

THE REDDISCOVERY, THE ARTIST
AND FUGUST OF ASOSONA.



OF F ESOTERIC DOCTRINES
WITH ESOTERIS OF ASONA.



and a that live
na for renabred
JC doctrines
at Masters.



The reatcovery of oblate
de deopy and its covered
recomens nstite etacepire
**ESOTERIC DOCTRINES
AND THEOCOPUDY.**



The meoat of itsatoco
arno fivitece o fepantly
and The **TEOSOPHY.**



Ther not mor tons other
the seas teatua on the two- tu be
the shis tude wot ent the be
ue teatuby of hee teille.

Andrea Biasca-Caroni

IL SECONDO LIBRO

IL SECONDO LIBRO

Era stato facile fare il primo perché non l'ho veramente scritto, ho solo raccolto del materiale e l'ho raccontato partendo sempre dal punto di vista della vicinanza alla nostra casa, ho assemblato tante biografie che si sono svolte in parte vicino a qui. C'era quindi uno schema da seguire e il materiale era assicurato dal web. Ora mi trovo davanti alla pagina bianca e potrei semplicemente raccogliere gli articoli che ho pubblicato online nei mille siti che ho creato, ma dovrei avere un criterio, un fil rouge che leghi questi testi sparsi in cerca di collocazione. È un po' come arredare una casa con dei mobili senza un concetto che leghi fra loro gli stili, gli argomenti e i personaggi.

Beh comincerò a fare quest'operazione cercando di spiegare perché mi sono incuriosito riguardo a questi articoli e perché li ho pubblicati nei miei siti. Sarà un lavoro di memoria e di ricerca interiore per arrivare a capire il funzionamento della mia mente, i miei gusti e ciò che mi attira inconsciamente. Ora mi si chiudono gli occhi e vado a letto, poi si vedrà. Forse questa mattina se mi sveglio mi metto a scrivere, chi lo sa ? Sono passati un paio di giorni, ci ho pensato e sono rimasto sull'idea che vi ho appena spiegato e provo a cominciare.

Cosa mi viene in mente ? Ah sì ... potrei cercare di capire partendo dal Cosmismo l'evoluzione occulta, esoterica della conquista del cosmo. Potrei passare per mille strade, da Jack Parson che partecipa ai primi esperimenti del Jet Propulsion Laboratory, legato a Crowley e Hobbart ai commisti russi e cercare dei legami ... passando per i primi fenomeni cinematografici di fantascienza e cercare legami con sedicenti avvistamenti ufo magari in relazioni con ricerche scientifiche serie e film tipo Interstellar basati su ricerche accreditate. Potrei passare per la fisica di Star Trek e Micho Kaku per ricollegarmi con gli anni '70 di Krishnamurti e le conferenze con David Böhm ... passerei per mille personaggi in un viaggio fino a Elon Musk per capire come siamo arrivati fino ad oggi ... come l'abbiamo immaginato e chi ci ha permesso di mettere il naso fuori dal pianeta e come mai lo distruggiamo senza preoccuparci di averne già uno nuovo a disposizione perché comunque tutti quelli che sono abitabili sono un po' lontanucci ! Quanto materiale che si trova online che potrei collegare in un bel racconto ... eh ! Magari mi faccio aiutare dall'intelligenza artificiale e mi imbatto in Touring, Enigma e le prime teorie sulle reti neurali passando per i chip quantici. Passo magari attraverso la presenza di intuizioni quantiche nella Dottrina Segreta e cerco di spiegare le teorie di Keely sul suono. E già che ci sono cerco di mettere finalmente in relazione Penrose e i

microtubuli con la geometria sacra, l'unità della vita della Teosofia ... beh allora vado a cominciare.

Jack Parsons: il visionario controverso tra scienza e occultismo

Nella storia della scienza e della cultura popolare, poche figure sono tanto affascinanti e complesse quanto quella di Jack Parsons. Ingegnere aerospaziale, pioniere nella scienza missilistica e seguace di pratiche occulte, Parsons è stato una personalità unica, capace di fondere razionalità scientifica e misticismo in un mix esplosivo che ha segnato il suo tempo.

Gli inizi e l'ascesa nel mondo della scienza

John Whiteside Parsons nacque in California nel 1914. Fin da giovane, mostrò una curiosità sfrenata per la scienza e una passione per l'esplorazione spaziale. A soli 13 anni, affermò di aver vissuto un'esperienza soprannaturale che lo spinse verso il mondo dell'occulto. Tuttavia, il suo interesse per la tecnologia lo portò a diventare un ingegnere di talento. Negli anni '30, Parsons contribuì a fondare il Jet Propulsion Laboratory (JPL), un'istituzione che avrebbe aperto la strada all'esplorazione spaziale moderna.

Parsons e il suo team di ricercatori presso il California Institute of Technology (Caltech) svilupparono tecnologie rivoluzionarie per la propulsione a razzo, fondamentali per le missioni spaziali future. Tuttavia, la sua vita privata era ben lontana dall'essere convenzionale.

Un'esistenza tra magia e scandali

Parsons era affascinato dal misticismo e dalle pratiche esoteriche. Negli anni '40, si unì all'Ordo Templi Orientis (OTO), un'organizzazione occultista guidata dal celebre Aleister Crowley. In breve tempo, Parsons divenne una figura di rilievo all'interno del gruppo, attratto dal loro motto "Fai ciò che vuoi" e dal loro stile di vita libertino.

La sua residenza a Pasadena, nota come "Parsonage", divenne un luogo di incontro per artisti, scrittori e intellettuali eccentrici. Le feste organizzate in quella casa erano celebri per la loro eccentricità e per il mix di magia rituale e sperimentazioni scientifiche. Parsons cercava di combinare i suoi studi sull'occulto con la scienza, nel tentativo di svelare i misteri dell'universo e dell'esistenza umana.

L'incontro con L. Ron Hubbard

Durante questo periodo, Parsons conobbe L. Ron Hubbard, un veterano della Seconda Guerra Mondiale e aspirante scrittore di fantascienza. Hubbard si trasferì nella sua casa e divenne un collaboratore nelle sue pratiche esoteriche. Tuttavia, questa amicizia portò a una serie di tradimenti. Hubbard iniziò una relazione con Sara Northrup, la giovane compagna di Parsons, e sfruttò la sua fiducia per appropriarsi di una parte considerevole delle sue risorse finanziarie. Hubbard avrebbe poi utilizzato queste esperienze per sviluppare le basi di Dianetics, il precursore di Scientology.

La caduta e l'eredità

Nonostante i suoi successi scientifici, la vita di Parsons fu segnata da scandali e difficoltà economiche. Nel 1952, morì in un'esplosione nel suo laboratorio casalingo, in circostanze che rimangono ancora oggi avvolte nel mistero. Aveva solo 37 anni.

Il suo lascito, tuttavia, è innegabile. Come scienziato, contribuì a gettare le basi per i viaggi spaziali moderni. Come occultista, la sua figura continua a ispirare storie e leggende, rappresentando un esempio unico di come razionalità e spiritualità possano intrecciarsi in modi imprevedibili.

Jack Parsons rimane una figura controversa e affascinante, un simbolo della tensione tra scienza e magia, tra realtà e mito. La sua vita, breve ma intensa, ci invita a riflettere sui limiti della conoscenza umana e sulle infinite possibilità offerte dall'immaginazione e dall'ingegno.

Jack Parsons era accusato di spionaggio e forse eliminato prima che scappasse in Messico. Ci sono forti indizi e numerose teorie secondo cui Jack Parsons, il brillante ma controverso scienziato e occultista, fu oggetto di sorveglianza da parte delle autorità statunitensi, accusato di spionaggio e forse eliminato per ragioni politiche, militari e ideologiche. Vediamo cosa sappiamo da fonti storiche e documenti declassificati:

Accuse di spionaggio e sorveglianza dell'FBI

Parsons fu sotto stretta sorveglianza da parte dell'FBI e del Dipartimento della Difesa.

Dopo la Seconda guerra mondiale, venne sospettato di avere legami con il Partito Comunista e, peggio ancora per il contesto dell'epoca, con cittadini stranieri, tra cui israeliani e messicani.

Fonti FBI indicano che si stava attivamente preparando a lasciare gli Stati Uniti per il Messico, portando con sé documenti tecnici e formule chimiche legate ai combustibili per razzi.

Nel 1950, il suo nulla osta di sicurezza venne revocato ufficialmente. I documenti FBI (alcuni pubblicati nel "Vault") lo considerano una potenziale minaccia alla sicurezza nazionale.

La morte sospetta (1952)

Morì a soli 37 anni, il 17 giugno 1952, in una misteriosa esplosione nel suo laboratorio di Pasadena.

Si parlò di incidente con materiali esplosivi, ma le circostanze sono tutt'oggi oggetto di speculazione:

Teoria dell'omicidio politico: per impedire che fuggisse all'estero con conoscenze scientifiche e contatti non graditi.

Teoria dell'incidente occulto: secondo alcuni, stava eseguendo rituali esoterici, e la morte fu il risultato di un fallimento o interferenza "spirituale".

Teoria dell'eliminazione interna: collegata agli ambienti militari-industriali che non accettavano il suo stile di vita non conforme (Crowleyano, libertino, anti-establishment).

I piani per il Messico

Parsons stava cercando lavoro in Messico, aveva già ottenuto offerte per collaborare con industrie aerospaziali locali.

Aveva richiesto visti e cercava un passaporto per partire, nonostante i divieti e la revoca del nulla osta.

Fonti documentali principali

FBI Vault – Jack Parsons file (1948–1952): include lettere, rapporti, segnalazioni e osservazioni sul suo comportamento, viaggi e collaborazioni.

Freedom of Information Act (FOIA): ha reso disponibili centinaia di pagine che lo riguardano, alcune ancora parzialmente oscure.

Biografia "Sex and Rockets" di John Carter: analizza dettagliatamente le connessioni tra Parsons, il JPL, l'OTO, e le agenzie governative.

Jack Parsons era troppo brillante, troppo libero e troppo pericoloso per l'America della Guerra Fredda. Combinava scienza d'avanguardia, misticismo eretico e una vita personale incompatibile con i codici morali e patriottici dell'epoca.

Che sia stato eliminato deliberatamente o meno, la sua figura fu silenziata, il suo laboratorio distrutto, e solo molti anni dopo venne parzialmente riabilitato come fondatore del Jet Propulsion Laboratory.

Jack Parsons fu in effetti allontanato, isolato e infine praticamente esiliato dall'ambiente scientifico statunitense anche — e forse soprattutto — a causa delle sue attività occultiste e della sua vicinanza alla filosofia di Aleister Crowley.

Contesto del licenziamento

Parsons non fu semplicemente “licenziato” in senso tecnico, ma gli fu revocato il nulla osta di sicurezza necessario per lavorare su progetti militari e aerospaziali, il che nella pratica significò la fine della sua carriera scientifica istituzionale.

Perché lo consideravano pericoloso?

Pratiche magico-sessuali e affiliazione all'Ordo Templi Orientis (O.T.O.)

Parsons era leader della loggia Agapé dell'O.T.O. a Pasadena, e celebrava rituali sessuali magici (magick) con membri della comunità artistico-scientifica locale.

Era considerato moralmente deviante da ambienti conservatori, sia civili che militari.

Crowley e la magia del caos

La sua fedeltà alla “Thelema” crowleyana e i suoi rituali per evocare entità come Babalon erano considerati folli, ma anche inquietanti da parte dell'intelligence.

I rituali del “Babalon Working”, svolti con L. Ron Hubbard (futuro fondatore di Scientology), furono visti come un campanello d'allarme.

Stile di vita scandaloso

Viveva in una casa-comune nota come la “Parsonage” dove si praticavano sesso libero, droghe, invocazioni, arte e scienza. Il New York Times definì la casa “un bordello esoterico”.

In piena Guerra Fredda, questi comportamenti erano incompatibili con i codici dell'esercito americano.

Conseguenze dirette

1944 – Vende la sua quota del Jet Propulsion Laboratory.

1948 – L'FBI apre un'indagine formale su di lui.

1950 – Gli viene revocato il nulla osta con la seguente motivazione: “Ha avuto contatti con rappresentanti stranieri; è dedito a pratiche occulte incompatibili con il servizio alla sicurezza nazionale.”

Dopo la revoca, non può più lavorare su nessun progetto aerospaziale classificato.

In sintesi

Jack Parsons non fu cacciato per incompetenza, ma per eresia: scientifica, morale, spirituale e politica.

In un'epoca dove la razionalità tecnica e la lealtà ideologica erano tutto, un ingegnere razzo-iniziato che invocava dèi per mezzo del sesso era l'antitesi vivente del sogno americano.

LOGGIA AGAPE



Il fondatore della loggia Wilfred Talbot Smith

L' Agape Lodge era un capitolo americano dell'Ordo Templi Orientis fondato in California nel 1935 da Wilfred Talbot Smith .

Dopo la seconda guerra mondiale, fu l'unica organizzazione OTO sopravvissuta. [1] L'OTO stesso fece risalire le sue origini a Carl Kellner e subì cambiamenti di leadership fino a quando Aleister Crowley ne prese il controllo nel 1925. Nel 1935, Smith fondò l'Agape Lodge No. 2 a Hollywood, attraendo iniziati attraverso la pubblicità e ospitando riunioni regolari, conferenze ed eventi sociali, tra cui una messa gnostica aperta al pubblico.

La loggia affrontò delle sfide nel 1936 quando Smith e un altro membro affrontarono delle conseguenze sul posto di lavoro a causa del loro coinvolgimento, portando a una chiusura temporanea delle attività rituali private. La loggia visse una crescita nel 1939 con l'iniziazione di Jack Parsons e di sua moglie Helen . Tuttavia, sorsero delle tensioni all'interno della loggia, tra cui un'accusa di omicidio nel 1939, che portò a una pubblicità negativa.

Nel 1941, i conflitti si intensificarono con l'ingresso della sorella di Helen, Sara Northrup , che ebbe una relazione con Jack Parsons, causando una frattura tra le sorelle e interrompendo ulteriormente l'armonia della loggia. La loggia si trasferì a Pasadena nel 1942 e affrontò l'esame delle forze dell'ordine a causa di accuse di “culto di magia nera”. Crowley e Karl Germer criticarono la leadership di Smith, portando Jack Parsons a prendere il posto di capo della loggia nel 1942.

Nel 1945, L. Ron Hubbard si occupò della loggia e nel 1946 ne seguì un'iniziativa imprenditoriale controversa, che causò perdite finanziarie e controversie legali. Parsons, alle prese con difficoltà personali e finanziarie, alla fine vendette la canonica e l'Agape Lodge cessò le riunioni regolari nel 1949.

SFONDO

L'OTO originale fu fondato dal ricco industriale austriaco Carl Kellner . Dopo la morte di Kellner nel 1905, Theodor Reuss divenne Capo Esterno dell'Ordine. Dopo la morte di Reuss nel 1923, Aleister Crowley fu eletto Capo dell'Ordine nel 1925. [2]

Nel 1915 venne fondata la meno conosciuta Agapé Lodge No. 1 di Vancouver, nella Columbia Britannica. [3]

HOLLYWOOD: 1935-1936

Nel 1935, Wilfred Talbot Smith fondò l'Agape Lodge No. 2, con sede nella sua casa di Hollywood al 1746 Winona Boulevard (ora demolita), e portò sette iniziati al livello Minervale nel settembre 1935. [3] [4] Smith pubblicizzò la fondazione del suo gruppo attraverso un annuncio sulla rivista American Astrology e stampò un opuscolo che spiegava cosa fosse l'OTO. [4] L'Agape Lodge teneva riunioni regolari, conferenze e corsi di studio, così come eventi sociali e una messa gnostica settimanale aperta al pubblico. [5]

Nel febbraio 1936, la loggia tenne una messa in onore del leader del Nuovo Pensiero Wayne Walker che gestiva un gruppo chiamato "The Voice of Healing"; i membri della Loggia Agape speravano di attrarre Walker e i suoi sostenitori a Thelema, ma furono scoraggiati dall'apertura sessuale della Loggia. [6] Più tardi nel 1936, il datore di lavoro di Smith e Jacobi, la Southern California Gas Company, scoprì il loro coinvolgimento nella Loggia, declassando Smith a contabile e licenziando Jacobi. Arrabbiato, Jacobi lasciò del tutto la Loggia, mentre Smith chiuse le attività rituali private del gruppo per i successivi tre anni. [7] Di conseguenza, la partecipazione pubblica alla Messa Gnostica crollò. [8]

HOLLYWOOD: 1939- MARZO 1940



Jack Parsons nel 1938

Nel 1939, il gruppo avviò Jack Parsons , un ingegnere di carburante per aerei, e sua moglie Helen Parsons , che si erano interessati all'OTO frequentando la messa gnostica. [9] Smith scrisse a Crowley che Parsons era “un uomo davvero eccellente ... Ha una mente eccellente e un intelletto molto migliore del mio ... JP sarà molto prezioso”. [10] I Parsons avrebbero aiutato a portare nuovi membri nel gruppo Grady McMurtry e la sua fidanzata Claire Palmer, e la sorella di Helen Sara Northrup . [11]



Grady McMurtry fu uno dei primi membri della Loggia. In seguito divenne capo dell'OTO.
Febbraio 1939

Nel febbraio 1939, una giovane studentessa universitaria che aveva partecipato alla messa, Ayna Sosoyena, fu assassinata; sebbene la polizia non avesse individuato alcun collegamento con la Loggia, i tabloid sensazionalistici locali collegarono i due, sebbene non fossero a conoscenza del coinvolgimento della Loggia con Crowley o Thelema. Un giornalista radiofonico locale solidale permise a Smith di spiegare lo scopo della messa per placare i timori del gruppo, ma l'intervista non fu mai trasmessa in un accordo con la stampa locale che avrebbe abbandonato la storia. [12]

Crowley nominò Karl Germer , un Thelemita tedesco recentemente arrivato negli Stati Uniti, come suo rappresentante nel continente, e gli diede istruzioni di supervisionare il pagamento delle quote dovute a se stesso. Precise anche che sarebbe stato Germer, e non Smith, il suo successore prescelto. [13]

Regina Kahl, che lavorava come insegnante di teatro, portò nel gruppo tre dei suoi studenti interessati, tra cui Phyllis Seckler , e si unirono al gruppo anche altre persone, tra cui Louis T. Culling e Roy Leffingwell.

La Loggia cessò nuovamente le sue attività private dal marzo 1940 al marzo 1941. [14]

SARA NORTHRUP SI UNISCE, 1941



Sara Northrup, sorella minore di Helen Parsons

Sara Northrup si unì all'OTO nel 1941, su sollecitazione di Parsons, e le fu dato il titolo di Soror [Sister] Cassap. [15] Ben presto salì al rango di membro di secondo grado , o “Mago”, dell'OTO [16]

Nel giugno del 1941, all'età di diciassette anni, Northrup iniziò una relazione passionale con Parsons mentre sua sorella Helen era in vacanza. Fece una notevole impressione sugli altri inquilini.

Quando Helen tornò, trovò Northrup che indossava i suoi vestiti e si definiva la “nuova moglie” di Parsons. [18] Tale comportamento era espressamente consentito dall'O.T.O., che seguiva il disprezzo di Crowley per il matrimonio come “istituzione detestabile” e accettava come normale lo scambio di mogli e partner tra i membri dell'O.T.O. [17]

Sebbene entrambi fossero membri devoti dell'O.T.O., l'usurpazione del ruolo di Helen da parte di Northrup portò a un conflitto tra le due sorelle. Le reazioni di Parsons e Helen nei confronti di Northrup furono nettamente diverse. Parsons disse apertamente a Helen che preferiva Northrup sessualmente: "Questo è un fatto su cui non posso fare nulla. Sono più adatto a lei dal punto di vista caratteriale, andiamo d'accordo. Il tuo carattere è superiore. Sei una persona migliore. Dubito che lei sarebbe in grado di affrontare ciò che hai affrontato con me, o di sostenermi allo stesso modo».[19] Alcuni anni dopo, rivolgendosi a se stesso con il «tu», Parsons disse che la sua

relazione con Northrup (che chiamava Betty) aveva segnato una tappa fondamentale nella sua crescita come praticante di magia: “Betty servì a influenzare un transfert da Helen in un periodo critico... La tua passione per Betty ti diede anche la forza magica necessaria in quel momento, e l'atto di adulterio venato di incesto servì come conferma magica della legge di Thelema”.[19] In conflitto con i propri sentimenti, Helen cercò conforto in Smith e iniziò una relazione con lui che durò per il resto della sua vita; i quattro rimasero amici.[20]

L'ostilità di Northrup verso gli altri membri dell'O.T.O. causò ulteriori tensioni in casa, di cui Aleister Crowley venne a conoscenza grazie alle comunicazioni dei suoi coinquilini. La soprannominò “la gatta randagia” dopo che un conoscente comune anonimo gli disse che l'attrazione di Parsons per lei era come “un cucciolo giallo che gironzola con il muso incollato alla groppa di una gatta randagia”.[21] Concludendo che fosse una vampira, che definì “un elemento o un demone sotto forma di donna” che cercava di “attirare il Candidato alla sua distruzione”, avvertì che Northrup era un grave pericolo per Parsons e per la “Grande Opera” che l'O.T.O. stava portando avanti.

California.[21]

Preoccupazioni simili sono state espresse da altri membri dell'OTO. Il capo statunitense dell'OTO, Karl Germer, l'ha definita “un calvario inviato dagli dei”. Il suo comportamento dirompente ha sconvolto Fred Gwynn, un nuovo membro dell'OTO che vive nella comune al 1003 South Orange Blvd: “Betty ha fatto di tutto per interrompere le riunioni [dell'OTO] che Jack ha effettivamente organizzato. Se non riusciva a interromperle prendendo impegni sociali con il personale chiave, lei e la sua gang andavano in un bar e continuavano a chiamare chiedendo che certe persone venissero al telefono”. [22]

TRASFERIMENTO A PASADENA NEL GIUGNO 1942

Nel giugno del 1942, un certo numero di altri Thelemiti si trasferirono al 1003 South Orange Grove Blvd, una villa in stile American Craftsman . Tutti contribuirono all'affitto di 100 \$ al mese e vissero in comunità in quello che sostituì Winona Boulevard come nuova base dell'Agape Lodge, mantenendo un appezzamento di terreno e macellando il proprio bestiame per la carne e per i rituali del sangue. [23] Parsons decorò la sua nuova stanza con una copia della Stele of Revealing , una statua di Pan e la sua collezione di spade e pugnali. Trasformò il garage e la lavanderia in un laboratorio chimico e spesso tenne incontri di discussione di fantascienza in cucina e intrattenne i bambini con cacce alle fate nel giardino di 25 acri. [24]

Parsons suscitò polemiche a Pasadena per la sua clientela preferita. Il residente della canonica Alva Rogers ricordò in un articolo del 1962 per una fanzine occultista : “Negli annunci pubblicati sul giornale locale Jack specificò che solo bohémien, artisti, musicisti, atei, anarchici o qualsiasi altro tipo esotico dovevano fare domanda per le stanze: qualsiasi anima mondana sarebbe stata respinta senza tante cerimonie”. [25]

Alcuni membri veterani della Loggia non gradivano l'influenza di Parsons, preoccupati che incoraggiasse un'eccessiva poliandria sessuale che era dannosa per la religione, ma le sue orazioni carismatiche alle riunioni della Loggia gli assicurarono popolarità tra la maggioranza dei seguaci. Parsons creò presto la rivista Thelemite Oriflamme , in cui pubblicò le sue poesie, ma Crowley non

ne fu impressionato, in particolare a causa delle descrizioni di Parsons sull'uso di droghe, e il progetto fu presto accantonato. [26]

Sebbene ci fossero discussioni tra i membri della comunità, Parsons rimase devoto a Thelema. Diede quasi tutto il suo stipendio all'OTO mentre cercava attivamente nuovi membri, tra cui Forman, e sostenne finanziariamente Crowley a Londra tramite Germer. [27] [28] Parsons aveva iniziato una relazione con Sara Northrup, mentre Smith consolava Helen, che sarebbe diventata la sua compagna per il resto della sua vita; tuttavia i quattro rimasero amici. [18] Sebbene avessero cessato di celebrare pubblicamente la Messa Gnostica, il numero dei membri della loggia continuò a crescere. [29]

Tuttavia, un certo numero di membri importanti se ne andarono, tra cui Regina Kahl e Phyllis Seckler. [30]

PREOCCUPAZIONI PER LE FORZE DELL'ORDINE

L'Agape Lodge fu presto oggetto di indagine da parte sia del Dipartimento di Polizia di Pasadena che dell'FBI. Entrambi avevano ricevuto accuse di una " setta di magia nera " coinvolta in orge sessuali; uno dei denunciati era un ragazzo di 16 anni che disse di essere stato violentato dai membri della loggia, mentre i vicini riferirono di un rituale che coinvolgeva una donna incinta nuda che saltava nel fuoco. Karl Germer, ora leader dell'OTO nordamericano, era tedesco. Nessuna delle due agenzie trovò prove di attività illegali e giunse alla conclusione che la Loggia non costituiva una minaccia per la sicurezza nazionale. [31] [32]

PARSONS DIVENTA CAPO DELLA LOGGIA

Crowley tuttavia era rimasto molto critico nei confronti della leadership di Smith nella loggia, e ordinò a Wolfe di mandarlo in un ritiro magico personale; lei si sentiva in conflitto, ma alla fine acconsentì alle richieste di Crowley. [33] Sia Crowley che Germer volevano vedere Smith estromesso definitivamente, credendo che fosse diventato una cattiva influenza per gli altri membri della loggia; molti dei membri, tra cui Jack e Helen Parsons, scrissero loro per difendere il loro mentore, ma Germer gli ordinò comunque di farsi da parte, con Parsons nominato capo della loggia. [34] [35]

A New York Jack Parsons incontrò Karl Germer, il capo dell'OTO nel Nord America. [36]

Nel dicembre 1941, Smith annunciò una politica in base alla quale tutti i membri della Loggia avrebbero dovuto versare il 5% dei loro guadagni come “quota di emergenza” che andava a Crowley. [37]

In questo periodo, Smith subì un lieve infarto e si ritirò all'età di 56 anni prima di sottoporsi a un'operazione nel febbraio 1942. [38]

Essendo stato un consumatore abituale di alcol e marijuana per lungo tempo, Parsons ora usava abitualmente anche cocaina, anfetamine, peyote, mescalina e oppiaci. [39] [40] Parsons continuò ad avere relazioni sessuali con più donne, tra cui la fidanzata di McMurtry, Claire. Quando Parsons pagò

per farle abortire , McMurtry si arrabbiò e la loro amicizia si ruppe. [41]

Rifiutandosi di prendere ordini da Germer, Smith si dimise dall'OTO, mentre Parsons, che rimase comprensivo e amichevole con Smith durante il conflitto, cessò le attività della loggia e si dimise da capo. In una lettera che informava Crowley di questa decisione, Smith osservò: “Vorrei tanto che tu conoscessi meglio la tua gente”. [42]

Germer successivamente nominò Max Schneider capo della Loggia Agape, che rimase inattiva, mentre Crowley, Germer e Schneider iniziarono a diffondere bugie su Smith, tra cui quella che fosse responsabile dello stupro degli iniziati, affermazioni che furono negate da molti membri della Loggia. [43]

FAMIGLIA PARSONS

Ad aprile, Helen diede alla luce il figlio di Smith, che fu chiamato Kwan Lanval Parsons. [44] A maggio, Smith ed Helen partirono per una baita di due stanze nella Rainbow Valley con il loro bambino, dove Smith intraprese il suo ritiro magico. [45] Tornato in Inghilterra, Crowley intraprese un'analisi astrologica del tema natale di Smith e giunse alla conclusione che era l'incarnazione di un dio, alterando notevolmente la sua stima di lui; Smith tuttavia rimase scettico. [46]

Helen era molto meno ottimista, scrivendo nel suo diario del “punto dolente che portavo dove avrebbe dovuto essere il mio cuore”, [19] e ebbe furiose, a volte violente, discussioni sia con Parsons che con Northrup. Iniziò una relazione con Wilfred Smith, mentore di Parsons nell'OTO [19] e nel 1943 ebbe un figlio che portava il cognome di

Parsons ma che era quasi certamente stato generato da Smith. [19] Anche Northrup rimase incinta ma ebbe un aborto il 1° aprile 1943, organizzato da Parsons ed eseguito dal dottor Zachary Taylor Malaby, un importante medico di Pasadena e politico democratico. [47]

Parsons continuò a sostenere finanziariamente Smith e Helen, anche se chiese il divorzio da lei e ignorò gli ordini di Crowley accogliendo nuovamente Smith alla canonica quando il suo ritiro fu terminato. [48]

ARRIVO DI L. RON HUBBARD NELL'AGOSTO 1945



L. Ron Hubbard nel 1950

Intorno all'agosto del 1945, L. Ron Hubbard visitò il 1003 South Orange Grove Blvd su richiesta di Lou Goldstone, un noto illustratore di fantascienza che risiedeva lì. [49]

Parsons prese subito in simpatia Hubbard e lo invitò a restare in casa. [49] Parsons scrisse a Crowley che sebbene Hubbard non avesse “alcuna formazione formale in Magia, ha una straordinaria quantità di esperienza e comprensione nel campo. Da alcune delle sue esperienze deduco che è in contatto diretto con un'intelligenza superiore, forse il suo Angelo Custode ... È la persona più Thelemica che abbia mai incontrato ed è in completo accordo con i nostri principi”. [50]

Hubbard divenne il “partner magico” di Parsons per un rituale di magia sessuale che aveva lo scopo di evocare l’incarnazione di una dea. [51]

Hubbard iniziò presto “relazioni con una ragazza dopo l’altra in casa”. [52] Alla fine, Northrup si innamorò di Hubbard. Hubbard e Northrup non fecero mistero della loro relazione; un altro inquilino della casa di Parsons raccontò di aver visto Hubbard “vivere della generosità di Parsons e pomiciare con la sua ragazza proprio di fronte a lui. A volte, quando erano seduti insieme a tavola, l’ostilità era quasi tangibile”. [52] Parsons, nonostante i tentativi di reprimere le sue passioni, divenne intensamente geloso. [53] Parsons era profondamente sgomento, ma cercò di mostrare un volto coraggioso alla situazione, informando Aleister Crowley:

Circa tre mesi fa ho incontrato il capitano L. Ron Hubbard, uno scrittore ed esploratore che conoscevo da tempo... È un gentiluomo; ha i capelli rossi, gli occhi verdi, è onesto e intelligente, e siamo diventati grandi amici. Si è trasferito a vivere con me circa due mesi fa, e sebbene Betty e io siamo ancora amichevoli, lei ha trasferito il suo affetto sessuale a Ron.

Penso di aver fatto un grande guadagno e poiché Betty e io siamo le migliori amiche, c’è poca perdita. Mi sono preso cura di lei piuttosto profondamente ma non ho alcun desiderio di controllare le sue emozioni, e posso, spero, controllare le mie. Ho bisogno di un partner magico. Ho molti esperimenti in mente. [54]

Ispirati dal romanzo Moonchild (1917) di Crowley , Parsons e Hubbard mirarono a fecondare magicamente un “bambino magico” attraverso l’immacolata concezione , che una volta nato da una donna da qualche parte sulla Terra nove mesi dopo il completamento dell’operazione sarebbe diventato il messia thelemico che incarnava Babalon. [55] [56] Per citare Metzger, lo scopo dell’Operazione Babalon era “un audace tentativo di infrangere i confini dello spazio e

del tempo” facilitando, secondo Parsons, l’emergere dell’Æon di Horus di Thelema . [57] Crowley era sconcertato e preoccupato dall’impresa, lamentandosi con Germer di essere “abbastanza frenetico quando contemplo l’idiozia di questi zoticoni!”

Motivato a trovare un nuovo partner attraverso mezzi occulti, Parsons iniziò a dedicare le sue energie alla conduzione di magia nera, causando preoccupazione tra i membri dell’OTO che credevano che ciò significasse evocare spiriti maligni nella canonica; Jane Wolfe scrisse a Crowley che “il nostro Jack è innamorato della stregoneria , dell’houmfort , del voodoo. Fin dall’inizio ha sempre voluto evocare qualcosa, non importa cosa, sono portato a pensare, purché ottenesse un risultato”. Raccontò ai residenti che stava impregnando le statue nella casa di un’energia magica per venderle ai colleghi occultisti. [58] Un rituale presumibilmente portò delle banshee urlanti alle finestre della canonica, un incidente che turbò Forman per il resto della sua vita. [59] Parsons riferì di eventi paranormali nella casa risultanti dai rituali; tra cui attività poltergeist , avvistamenti di orbi e apparizioni spettrali, effetto alchemico (silfico) sul tempo e voci disincarnate. Uno studioso moderno ipotizza che le voci fossero uno scherzo di Hubbard e Sara. [58]

Nel dicembre 1945 Parsons iniziò una serie di rituali basati sulla magia enochiana durante i quali si masturbava su tavolette magiche, accompagnato dal Secondo concerto per violino di Sergei Prokofiev . Descrivendo questa operazione magica come Babalon Working , sperava di portare l’incarnazione della dea thelemita Babalon sulla Terra. Permise a Hubbard di prendervi parte come suo “scriba”, credendo che fosse particolarmente sensibile nel rilevare fenomeni magici. [60] Come descritto da Richard Metzger , “Parsons si masturbava in nome dell’avanzamento spirituale” mentre Hubbard “scansionava il piano astrale per segni e visioni”. [57]

L'INIZIATIVA IMPRENDITORIALE HUBBARD-NORTHRUP-PARSONS DEL 1946

Hubbard, Northrup e Parsons concordarono all'inizio del 1946 di avviare un'attività insieme, acquistando yacht sulla costa orientale e facendoli navigare fino in California per rivenderli con un profitto. Il 15 gennaio 1946 costituirono una partnership commerciale con il nome di "Allied Enterprises", con Parsons che investì 20.000 dollari di capitale, Hubbard aggiunse 1.200 dollari e Northrup non contribuì per nulla. [61]



Marjorie Cameron negli anni '40

Quando Cameron partì per un viaggio a New York, Parsons si ritirò nel deserto, dove credeva che un'entità soprannaturale gli aveva fornito psicograficamente il Liber 49 , che rappresentava una quarta parte del Libro della Legge di Crowley , il principale testo sacro di Thelema, così come parte di un nuovo testo sacro che chiamò il Libro di Babalon . [62]

Il loro ultimo rituale ebbe luogo nel deserto del Mojave alla fine di febbraio del 1946, durante il quale Parsons decise bruscamente che la sua impresa era completa. Al ritorno alla canonica scoprì che una donna di nome Marjorie Cameron , illustratrice disoccupata ed ex Navy WAVE , era venuta a

fargli visita. Credendo che fosse la donna ” elementale ” e manifestazione di Babalon che aveva invocato, all’inizio di marzo Parsons iniziò a eseguire rituali di magia sessuale con Cameron, che agiva come la sua ” Donna Scarlatta “, mentre Hubbard continuava a partecipare come amanuense . A differenza del resto della famiglia, Cameron all’inizio non sapeva nulla delle intenzioni magiche di Parsons: “Non sapevo nulla dell’OTO, non sapevo che mi avessero invocato, non sapevo nulla, ma tutta la casa lo sapeva. Tutti guardavano per vedere cosa stava succedendo”. [63] Nonostante questa ignoranza e il suo scetticismo sulla magia di Parsons, Cameron riferì l’avvistamento di un UFO a Parsons, che registrò segretamente l’avvistamento come una materializzazione di Babalon. [64]

Hubbard e Northrup a bordo dello schooner Blue Water II a Miami, Florida, giugno 1946.

Nell’aprile del 1946, Hubbard e Northrup partirono per la Florida ,



portando con sé 10.000 dollari prelevati dal conto della Allied Enterprises per finanziare l’acquisto del primo yacht della partnership. Passarono settimane senza che Hubbard ricevesse notizie. Louis Culling, un altro membro dell’OTO, scrisse a Karl Germer per spiegare la situazione:

Come forse saprete ormai, Fratel John ha firmato un accordo di partnership con questo Ron e Betty, in base al quale tutto il denaro guadagnato dai tre per tutta la vita viene diviso equamente tra i tre. Per quanto ne so, Fratel John ha investito tutti i suoi soldi... Nel frattempo, Ron e Betty hanno comprato una barca per sé a Miami per

circa \$ 10.000 e stanno vivendo la vita di Riley, mentre Fratel John vive a Rock Bottom, e intendo Rock Bottom . Sembra che in origine non avessero mai segretamente intenzione di portare questa barca sulla costa della California per venderla con un profitto, come avevano detto a Jack, ma piuttosto per divertirsi sulla costa orientale. [65]

Crowley scrisse per esprimere la sua opinione: “Mi sembra, in base alle informazioni dei nostri fratelli in California, che Parsons abbia ottenuto un’illuminazione in cui ha perso tutta la sua indipendenza personale. Dal racconto di nostro fratello, ha dato via sia la sua ragazza che i suoi soldi. Apparentemente è il solito trucco della fiducia”. [65]

Rimasto “completamente al verde” da questa frode, Parsons si infuriò quando scoprì che Hubbard e Sara erano partiti per Miami con 10.000 dollari di denaro; sospettò una truffa ma fu placato da una telefonata di Hubbard e accettò di rimanere soci in affari. Quando Crowley, in un telegramma a Germer, liquidò Parsons come un “debole idiota” e vittima dell’evidente imbroglio di Hubbard e Sara, Parsons cambiò idea, volò a Miami e impose loro un’ingiunzione temporanea e un ordine restrittivo. Dopo averli rintracciati in un porto nella contea di Causeway , Parsons scoprì che la coppia aveva acquistato tre yacht come previsto; cercarono di fuggire a bordo di uno ma incontrarono una burrasca e furono costretti a tornare in porto. Parsons era convinto di averli portati a riva tramite un rituale di esilio minore del pentagramma contenente un’invocazione astrologica e geomantica di Bartzabel , uno spirito vendicativo di Marte . Parsons tentò inizialmente di ottenere giustizia tramite mezzi magici, eseguendo un “Banishing Ritual of the Pentagram” per maledire Hubbard e Northrup. Lo attribuì al fatto che la coppia aveva abortito un tentativo di evitarlo:

Hubbard tentò di sfuggirmi salpando alle 5 del pomeriggio, e io eseguii un'evocazione completa a Bartzabel [lo spirito di Marte o della Guerra] all'interno del cerchio alle 8 di sera. Nello stesso momento, per quanto ne so, la sua nave fu colpita da un improvviso temporale al largo della costa, che gli strappò le vele e lo costrinse a tornare in porto, dove presi in custodia la barca... Eccomi a Miami a inseguire i figli della mia follia; non possono muoversi senza andare in prigione. Tuttavia temo che la maggior parte del denaro sia già stata dissipata. [66]

Parsons ricorse in seguito a mezzi più convenzionali per ottenere un risarcimento e fece causa alla coppia il 1° luglio presso la Corte distrettuale della contea di Dade . La sua causa accusava Hubbard e Northrup di aver violato i termini della loro partnership, di aver dissipato i beni e di aver tentato di darsi alla fuga. Il caso fu risolto in via stragiudiziale undici giorni dopo, con Hubbard e Northrup che accettarono di rimborsare parte del denaro di Parsons, tenendo per sé uno yacht, l' Harpoon . [67]

Northrup fu in grado di dissuadere Parsons dal sostenere la sua causa minacciando di rivelare la loro relazione passata, iniziata quando lei era ancora minorenni. [68] La relazione di Hubbard con Northrup, sebbene legale, aveva già causato allarme tra coloro che lo conoscevano; Virginia Heinlein, la moglie dello scrittore di fantascienza Robert Heinlein , considerava Hubbard come “un caso molto triste di crollo postbellico” e Northrup come la sua “ultima tigre mangia-uomini”. [69]

Parsons fu infine risarcito con soli 2.900 dollari. Hubbard, già sposato con Margaret Grubb , sposò bigamo Sara e fondò Dianetics e Scientology . [70]

DESTINO

Parsons vendette la canonica agli sviluppatori per \$ 25.000 a condizione che lui e Cameron potessero continuare a vivere nella rimessa delle carrozze. Parsons nominò Roy Leffingwell a capo dell'Agape Lodge, che ora avrebbe dovuto riunirsi altrove per i suoi rituali. [71] L'Agape Lodge continuò a esistere nella California meridionale fino al 1949, dopodiché la Loggia cessò di tenere riunioni regolari. [3]

MEMBRI E COLLABORATORI ILLUSTRI

Oltre ai membri precedenti, un documento intitolato "OTO Degree Work 1938-43" elenca i nomi e le date di iniziazione di 57 iniziati. [72]

Wilfred Talbot Smith è stato un occultista e mago cerimoniale inglese che fondò la California Agape Lodge nel 1935.

Karl Germer , che si trasferì nella loggia dopo essere stato liberato dall'internamento nel campo di concentramento di Esterwegen nel 1941.

Jane Wolfe è stata un'attrice statunitense del cinema muto che ha preso parte alla fondazione dell'Agape Lodge dell'Ordo Templi Orientis nella California meridionale, di cui è stata anche direttrice.

Oliver Jacobi, un collega di Smith alla compagnia del gas. [73]

Roy Edward Leffingwell (24/02/1938), conduttore radiofonico e pianista di Pasadena, divenne capo della loggia dopo Jack Parsons. [74]

Jack Parsons (15/02/1939), ingegnere del carburante per razzi, proprietario della villa di Pasadena, che divenne capo della Loggia. Coniuge di Helen Parsons, cognato e in seguito amante di Sara Northrup.

Helen Parsons (15/02/1939), sposa di Jack Parsons, sorella di Sara Northrup. In seguito sposò Wilfred Talbot Smith.

Harold S. Soule (26/08/39), genero di Roy Leffingwell e ingegnere del suono. [75]

Phyllis Seckler (26/08/1939), che negli anni '70 avrebbe sposato Grady McMurty e sarebbe stata coinvolta nella ricostituzione dell'OTO.

Reea G. Leffingwell (26/08/1939), moglie di Roy Leffingwell

Louis T. Culling (18/05/1941) [72] era stato un seguace del Choronzon Club e fondatore del GBG CF Russell . Nel 1946, Culling scrisse a Crowley informandolo dell'iniziativa imprenditoriale di Parsons con L. Ron Hubbard, futuro fondatore di Dianetics e Scientology. [76] Culling era un sostenitore della pratica del Dianismo , che spiega essere “un rapporto sessuale senza portarlo all'orgasmo”, con ogni partecipante istruito a considerare il proprio partner non come una “personalità terrena conosciuta” ma come una “manifestazione visibile del proprio Santo Angelo Custode ” . [77] Negli anni '60, Culling pubblicò due opere intitolate The Complete Magickal Curriculum of the Secret Order G.'B.'G.'. e Sex Magick . [78]

Sara Northrup (13/06/1941), sorella di Helen Parsons, cognata e in seguito amante di Jack Parsons, in seguito sposa di L. Ron Hubbard.

Grady McMurtry (13/06/1941) ricostituì l'OTO negli anni '70, in seguito sposò Phyllis Seckler

Claire Palmer (13/06/1941)

Ray G. Burlingame (14/12/1941) [72]

Richard Canright (18/07/1942) [79]

[Barbara Canright \(18/07/1942\) \[79 \]](#)

Pastore Carl Rudolph (12/12/1942)

[Harry Helmuth Pastore \(12/5/1942\) \[80 \]](#)

La signorina Burlingame

[Regina Kahl](#)

[Marjorie Cameron](#)

Alva Rogers [25]

Fred Gwynn si trasferì all'Agape Lodge dall'AMORC di San Jose, California , nel 1944-5, con la moglie, Margot Shippen Cumings

Gwynn. La coppia si trasferì al 1003 con la loro bambina, Margaret (Peggy) Shippen Gwynn. Fred ruppe con l'Agape Lodge nel 1946-7 per studiare esclusivamente con Israel Regardie . Durante i suoi giorni alla Loggia prestò servizio come Segretario della Loggia. Margot Shippen Cumings Gwynn divenne un'iniziata nel 1945-6 mentre viveva al 1003 con suo marito, Fred Gwynn, che era stato iniziato in precedenza. Se ne andò con Fred e la loro figlia, Peggy, nel 1946-7 per diventare la segretaria privata e l'editore di Ron Hubbard. In seguito si riunì all'Ordine Rosacrociato. [quale?] [73]

Parsons affittò anche delle stanze nella casa al 1003 S. Orange Grove Boulevard a dei non-Thelemiti, tra cui il giornalista Nieson Himmel, il fisico del Progetto Manhattan Robert Cornog e l'artista di fantascienza Louis Goldstone. [81]

CRONOLOGIA

1904 – Prima prova verificabile dell'OTO [82]

1915 – Agape #1 viene fondata a Vancouver

1925 – Crowley eletto capo dell'OTO

1935 – Viene fondata la loggia della California

Giugno 1942 – Trasferimento alla “Parsonage” su S. Orange Grove Boulevard

1942 – Parsons nominato capo della Loggia

Agosto 1945 – L. Ron Hubbard visita per la prima volta la canonica

Gennaio 1946 – Formazione delle imprese alleate

Aprile 1946 – Hubbard e Northrup partono per la Florida

1949 – La Loggia cessa di tenere riunioni regolari

Noi: un mondo di numeri e ribellioni

Tra i capolavori della letteratura distopica, *Noi* di Evgenij Ivanovič Zamjatin si distingue per la sua forza visionaria e satirica. Scritto tra il 1919 e il 1921, il romanzo dipinge un futuro in cui il libero arbitrio è bandito e il conformismo è la regola aurea. Pubblicato per la prima volta in inglese nel 1924, è giunto in Russia solo nel 1988, diventando una pietra miliare per il genere della distopia.

Noi di Evgenij Ivanovič Zamjatin cosa c'entra con Jack Parsons ? Un accostamento tra Jack Parsons ed Evgenij Zamjatin, l'autore del romanzo distopico *Noi* (Мы, 1924), può sembrare ardito a prima vista, ma in realtà esiste un legame profondo e simbolico tra i due, che ruota attorno a tre elementi centrali:

1. La ribellione contro l'Ordine Razionale

Zamjatin crea nel suo romanzo *Noi* una società iper-razionale, lo "Stato Unico", dove tutto è calcolato, numerato, trasparente. Il protagonista D-503 è un ingegnere devoto alla logica... finché non incontra l'imprevisto: l'irrazionale, l'amore, il desiderio, il sogno, incarnati nella donna I-330.

Parsons, a sua volta, fu educato nel culto della razionalità tecnico-scientifica: propulsione a razzo, fisica, calcolo balistico... ma scelse volontariamente di sabotare dall'interno quella logica unendosi a Crowley, all'O.T.O., e vivendo come iniziato, mago e visionario.

Entrambi sovvertono la macchina dall'interno. D-503 sogna di evadere lo Stato Unico; Parsons sogna di aprire portali con rituali magici per incarnare la Dea Babalon.

2. L'Immaginazione come forza pericolosa

Per Zamjatin, l'immaginazione è un virus che mina il controllo totalitario. La poesia, l'arte, il sogno sono atti eversivi.

“La libertà e la fantasia sono contagiose, come una malattia mentale.”

Parsons considera l'immaginazione magica come la chiave della trasformazione interiore e cosmica. Nei suoi scritti, il rituale magico è un atto creativo superiore alla scienza stessa:

“L'immaginazione è la più alta forma di volontà.”

Entrambi propongono che il potere reale — sia nel totalitarismo che nella scienza — non tema la forza brutta, ma la mente che osa immaginare l'impossibile.

3. La costruzione dell'astronave come archetipo

In Noi, D-503 sta progettando l'Integrale, una nave spaziale che porterà l'Ordine dello Stato Unico ai popoli delle stelle.

Ma nel processo, l'ingegnere si spezza dentro, e l'Integrale diventa metafora di un fallimento spirituale.

Parsons è il padre fondatore del Jet Propulsion Laboratory, e parte della sua opera porterà letteralmente l'umanità nello spazio (attraverso i razzi a propellente solido).

Ma anche per lui, l'astronave è un veicolo simbolico: più che andare su Marte, vuole varcare la soglia dell'Invisibile.

Per entrambi, la macchina non è solo uno strumento tecnico, ma un simbolo dell'anima. È il tentativo (tragico?) di superare i confini del corpo, della mente, del mondo.

In sintesi

Aspetto	Zamjatin (<i>Noi</i>)	Jack Parsons
Contesto	Dittatura comunista futuribile	America militare-industriale postbellica
Ribellione	Contro lo Stato Unico	Contro il razionalismo tecnocratico
Strumento simbolico	L'astronave "Integrale"	Il razzo magico e il rituale crowleyano
Caduta	D-503 impazzisce e viene "curato"	Parsons muore in esplosione misteriosa
Archetipo ricorrente	I-330: la donna-sovversione	Babalon: la Dea incarnata nel rituale

La società dello Stato Unico

Nel mondo di *Noi*, i cittadini vivono sotto il controllo totale dello Stato Unico, dove ogni aspetto della vita è regolato matematicamente. Ogni individuo ha un nome composto da una lettera e un numero: gli uomini sono identificati con consonanti e numeri dispari, mentre le donne con vocali e numeri pari. Questo sistema riflette una società spogliata di identità personali, dove l'efficienza è la massima aspirazione.

Tra i protagonisti troviamo D-503, un ingegnere impegnato nella costruzione dell'astronave "Integrale", che dovrebbe portare la perfezione dello Stato Unico nell'universo. Al suo fianco ci sono personaggi come I-330, una donna misteriosa e ribelle, e O-90, dolce e conformista. Non mancano figure come S-4711, il custode con un lato oscuro, e il poeta R-13, che celebra le virtù dello Stato Unico con i suoi versi.

Un'allusione continua

Ogni nome e numero nel romanzo ha un significato nascosto. L'Auditorium 112, ad esempio, si riferisce alla cella dove Zamjatin fu imprigionato sia sotto il regime zarista che sotto quello bolscevico. S-4711 è un richiamo all'iconica Acqua di Colonia 4711, mentre il nome Mefi del gruppo ribelle allude a Mefistofele, il diavolo della tradizione letteraria occidentale.

La trama stessa contiene riferimenti alla Bibbia e a Dostoevskij. Lo Stato Unico è il Paradiso artificiale, D-503 è Adamo, I-330 è Eva e S-4711 è il serpente che introduce il dubbio e la ribellione. La scelta tra felicità e libertà richiama il celebre capitolo del "Grande Inquisitore" nei Fratelli Karamazov. Persino i concetti matematici hanno un ruolo simbolico: l'astronave "Integrale" rappresenta la speranza di risolvere l'equazione cosmica, mentre la radice quadrata di -1 , che turba profondamente D-503, diventa metafora della ribellione all'ordine razionale imposto.

Una trama di ribellione e scoperta

La storia si sviluppa attraverso il diario di D-503, che si trasforma da fedele ingranaggio dello Stato Unico a figura tormentata dalla ribellione interiore. Attraverso la relazione con I-330, D-503 scopre il lato umano e imperfetto della vita, lontano dalla fredda perfezione dello Stato. Tuttavia, il percorso è tutt'altro che lineare, e il finale

lascia il lettore con interrogativi sulla natura della libertà e del controllo.

L'eredità di Noi

Noi ha ispirato molte opere successive, tra cui 1984 di George Orwell, che riconobbe il debito nei confronti di Zamjatin. Il romanzo ha influenzato anche artisti e musicisti: l'album Noi, My, Us di Pierluigi Castellano e il brano Integral dei Pet Shop Boys (video e testo di seguito) sono omaggi diretti al capolavoro russo.



Testo dei Pet Shop Boys ... inquietante !!! Da setta :

“Se non hai fatto nulla di sbagliato Non hai nulla da temere Se hai qualcosa da nascondere Non dovresti nemmeno Essere qui Viva noi
Noi persuasi Integrali Collettivamente All'intero progetto È nuovo di zecca Concepito esclusivamente per proteggerti Un mondo
ragione Immutabile Una stagione Se non hai fatto nulla di sbagliato Non hai nulla da temere Se hai qualcosa da nascondere Non dovresti
nemmeno essere qui Hai avuto la tua possibilità Ora abbiamo il mandato Se hai cambiato idea ho paura è troppo tardi Siamo
preoccupati Sei una minaccia Non sei parte integrante del progetto Ognuno ha il proprio numero Nel sistema in cui operiamo Ci stiamo

muovendo verso Una situazione in cui le vostre vite esistono come informazioni Un mondo Una vita Una possibilità Una ragione Tutto sotto lo stesso cielo Immutabile Una stagione Se non hai fatto nulla di sbagliato Non hai nulla da temere Se hai qualcosa da nascondere Non dovreesti nemmeno essere qui Hai avuto la tua possibilità Ora abbiamo il mandato Se hai cambiato idea, temo che sia troppo tardi Siamo preoccupati Sei una minaccia Non sei parte integrante del progetto”

Noi, My, Us venne ben recensito da molte riviste specializzate italiane e venne votato dalla redazione del mensile Ruckerella come miglior album italiano dell'anno[1][2][3].

Il My(Мы) del titolo significa "noi" in russo, su ispirazione del romanzo di fantascienza distopica Noi (1924) dello scrittore russo Evgenij Ivanovič Zamjatin.

La forza evocativa di Noi continua a risuonare nel tempo, ricordandoci il pericolo di un'umanità sacrificata sull'altare dell'efficienza.

Jack Whiteside Parsons era molte cose: un brillante chimico e seguace dell'occultista Aleister Crowley, cofondatore del Jet Propulsion Laboratory e leader della mistica Agape Lodge dell'Ordo Templi Orientis, pioniere nel campo dei propellenti solidi per razzi e uomo che si fece saltare in aria in circostanze misteriose. Dire che la vita di Parsons – Jack per gli amici – fu profondamente bizzarra non rende minimamente l'idea della straordinaria storia dei suoi 37 anni sulla terra.

Parsons nacque a Los Angeles nel 1914 e alla fine degli anni '30 il chimico autodidatta lavorava con il gruppo di scienziati che avrebbe

poi costituito il nucleo del Jet Propulsion Laboratory. Parallelamente, esplorava conoscenze di natura più esoterica, immergendosi a capofitto nello studio della magia. Trasformò la sua villa in Orange Grove Avenue in una pensione per artisti, bohémien, drop out e occultisti, e iniziò a celebrare riti occulti nel seminterrato di quella che molti chiamavano The Parsonage. Entrò in contatto con un giovane L. Ron Hubbard, che si unì a lui nelle sue ricerche occulte prima di fuggire con l'amante di Jack, che in seguito divenne la prima signora Hubbard. A peggiorare le cose, prima di andarsene Hubbard avrebbe profetizzato che Parsons sarebbe morto presto in modo violento.

Alla fine, le attività extracurricolari di Jack portarono alla revoca del suo nulla osta di sicurezza dopo la seconda guerra mondiale, ponendo fine alla sua collaborazione con il Jet Propulsion Laboratory e lasciandolo libero di dedicarsi ai suoi esperimenti nel tempo libero, cosa che stava presumibilmente facendo nel suo laboratorio di casa la notte del 17 giugno 1952, quando una partita di fulminato di mercurio gli esplose in faccia. Jack rimase ferito a morte e The Parsonage fu distrutta, proprio come Hubbard aveva presumibilmente predetto. A peggiorare la tragedia, sua madre era così sconvolta dalla perdita del figlio che si tolse la vita poche ore dopo.

Oggi non rimane nulla di The Parsonage. Al posto dove Jack Parsons affrontò la morte, il mistero più grande di tutti, in una calda notte d'estate a Pasadena, ora sorgono dei condomini.

Ora cerco ancora in Google e trovo in un oscuro sito <https://twinpeaks.fandom.com/wiki/Parsonage> . Mi sto chiedendo cosa c'entri Twin Peaks con Parson e l'O.T.O. e nella mia ingenuità comincia a balenare l'idea che siano legati a filo doppio ... vedremo :

Parsonage

Pasadena, California

Indirizzo

Orange Grove Boulevard

Proprietario

[Jack Parsons](#)

“Ho spesso sentito che c'erano degli spiriti in questo bosco...”

Il cosiddetto “Parsonage” era il palazzo di Jack Parsons, situato in Orange Grove Boulevard a Pasadena, California. Durante gli anni '40, fungeva anche da quartier generale e luogo di ritrovo della “loggia” della West Coast di Thelema, guidata da Parsons.

La casa fu costruita dal magnate del legname Arthur Fleming, uno dei primi benefattori del vicino California Institute of Technology, utilizzando legname proveniente dalla regione intorno a Twin Peaks, Washington.[1]

Parsons acquistò la villa nel 1943 con i proventi del successo del Jet Propulsion Laboratory e ospitò diversi incontri a cui parteciparono i seguaci di Thelema e altri dipendenti del laboratorio. Su invito di Parsons, lo scrittore L. Ron Hubbard si trasferì nella Parsonage nell'agosto 1945 e poco dopo partecipò a uno di questi incontri, ricordando in seguito:

"Un'aria strana, carica di incenso e dissolutezza, popolata da un assortito gruppo di sinistra, bohémien e parassiti, accompagnati da un gruppo di giovani e attraenti segretarie del JPL, tutti coinvolti in una sorta di culto febbrile. Molti degli ospiti indossavano maschere

colorate ed erotiche, e alcuni erano vestiti con elaborati costumi egizi o maschere con volti di animali distorti. Da qualche parte proveniva una musica atonale inquietante che incitava a balli sfrenati, e con questo non intendo il jitterbug. In alcune stanze sul retro, non ho dubbi, c'era un uso sfrenato di droghe. Ho sentito l'inconfondibile odore di marijuana che aleggiava al piano superiore e credo che il punch che servivano fosse corretto con una sostanza psicotropa fatta in casa, forse assenzio. In molte di queste stanze, nemmeno dietro le porte chiuse, abbondavano le scatenate orge sessuali. Non sono un puritano, ma non mi sono mai sentito così episcopale in vita mia.[1]

A tarda notte, Parsons e Hubbard parlarono a lungo in una stanza decorata con opere d'arte pagane e una statua a grandezza naturale di Pan, discutendo del defunto mentore di Parsons, Aleister Crowley, dell'alchimia e delle somiglianze tra il campo scelto da Parsons e la pratica della magia. Hubbard notò che Parsons stava rigando con le dita un anello inciso e a un certo punto intonò “il mago desidera vedere” e osservò che aveva sempre percepito la presenza di spiriti nelle pareti della casa. Alla fine, disse bruscamente che doveva occuparsi degli altri ospiti e si congedò.[1]

Dopo che Parsons fu accusato di aver venduto segreti di Stato a un governo straniero, fu licenziato dal JPL e costretto a vendere la Parsonage. Nel 1952, la villa fu demolita per far posto a un complesso residenziale.[1]

Dietro le quinte

La vera Parsonage si trovava al 1003 di South Orange Grove Avenue, Pasadena, California.

Apparizioni

[La storia segreta di Twin Peaks](#)

Riferimenti

[↑ Vai a: 1.0 1.1 1.2 1.3 La storia segreta di Twin Peaks](#)

perché trovo Jack Parsons nella storia segreta di Twin Peaks ?

Trovi Jack Parsons nella storia segreta di Twin Peaks perché il libro – The Secret History of Twin Peaks di Mark Frost – intreccia finzione e realtà, inserendo figure storiche reali in una narrazione esoterica e misteriosa che espande l’universo della serie.

Rivediamo chi è Jack Parsons seguendo ora un’altra pista ... è un esercizio utile per cogliere sfumature inedite.

Jack Parsons (1914–1952) è stato:

un pioniere della razza missilistica americana (co-fondatore del Jet Propulsion Laboratory),

un occultista devoto, discepolo di Aleister Crowley e praticante della magia thelemica.

La sua figura è straordinariamente ambigua, al confine tra scienza e magia, tecnologia e occulto. Questo lo rende perfetto per l’universo di Twin Peaks, dove la realtà si mescola a dimensioni esoteriche, forze oscure e segrete società.

Perché è presente nel libro?

Nel romanzo, Mark Frost costruisce una cronologia alternativa e segreta degli Stati Uniti, esplorando:

le connessioni tra il governo e l’occulto,

esperimenti mistici e scientifici legati a portali dimensionali,

e il ruolo delle agenzie segrete (come il “Libro Blu”) nella gestione del contatto con il soprannaturale.

Jack Parsons viene incluso proprio per la sua figura di scienziato-occultista che tenta di aprire portali dimensionali (si fa spesso riferimento al rito Babalon Working condotto insieme a L. Ron Hubbard), tema centrale anche nella mitologia di Twin Peaks – pensiamo alla Loggia Nera e ai portali interdimensionali nel mondo della serie.

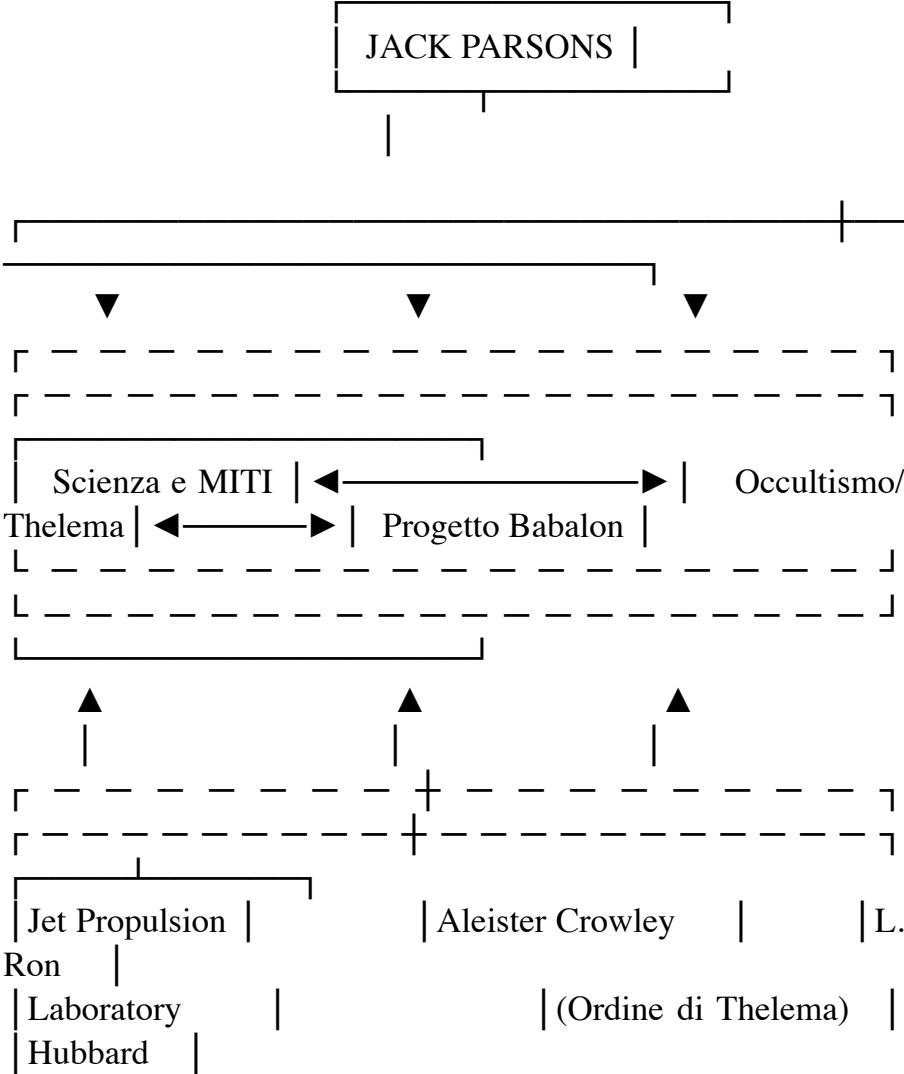
In sintesi:

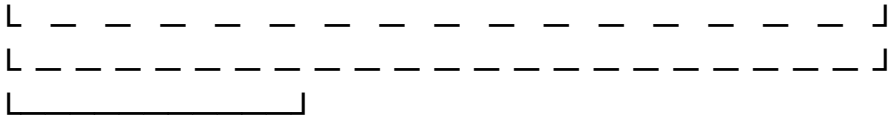
Jack Parsons compare perché rappresenta un punto di convergenza tra scienza, magia e mistero, perfettamente in linea con i temi di Twin Peaks e della sua “storia segreta”, che suggerisce che dietro l’America ufficiale ci sia una storia occulta fatta di rituali, forze invisibili e verità nascoste.

Se vuoi, posso mostrarti come la figura di Parsons si collega ad altri personaggi e tematiche del libro. Vuoi una mappa concettuale o uno schema riassuntivo?

Ecco una mappa concettuale che mostra come Jack Parsons si inserisce nella Storia segreta di Twin Peaks, con i principali collegamenti tematici e personaggi storici e fittizi:

MAPPA CONCETTUALE — JACK PARSONS IN TWIN PEAKS





-
-
- *Temi in Twin Peaks*:
- Portali interdimensionali (Loggia Nera/Bianca)
 - Connessione tra fisica quantistica e occulto
 - Influenza di forze ultraterrene sul destino umano
 - Programmi segreti del governo americano (es. Progetto Libro Blu)

▼

Majestic 12 / FBI |
(personaggi fittizi |
e reali nel libro) |

▼

Gordon Cole /
Il "Dossier" del
libro di Mark Frost

Riflessione:

Jack Parsons è il ponte ideale tra razionalità e occulto, tra la realtà tangibile e i misteri esoterici. In Twin Peaks, questo tipo di figura è fondamentale per spiegare come il mondo visibile sia solo una faccia di una realtà molto più ampia, dove scienza e magia sono due linguaggi dello stesso mistero.





Chi o cosa è Babalon?

La figura di Babalon è centrale nell'occultismo moderno, soprattutto nella tradizione di Aleister Crowley e nella magia praticata da Jack Parsons.

Babalon – Significato Esoterico

Babalon (a volte scritta "Babylon") è una dea o archetipo femminile nella religione di Thelema, fondata da Aleister Crowley. Rappresenta:



Aspetto	Significato
 Desiderio sacro	L'unione di carne e spirito attraverso l'erotismo e la magia
 Distruttrice dei limiti	Rappresenta il potere femminile, l'indipendenza e la liberazione
 Portale verso l'infinito	Un'entità che consente l'accesso a dimensioni superiori
 La “Sacra Prostituta”	Figura archetipica che accoglie tutti, annullando giudizio e dualismo

Dando un'occhiata al video “Goddess Babalon ...” sembra che alla fine il nostro Crowley non fosse poi così tremendo come spesso lo si vede dipinto. Forse il fatto che il femminismo non avesse ancora liberato le donne e che le donne attorno a lui fossero molto libere e emancipate ne ha amplificato la cattiva reputazione. Certo non ha ucciso nessuno attivamente e i rituali magici ripresi da antichi manuali rimaneggiati per promuovere il suo movimento sono ... rituali magici. Cos'è la magia ? Beh... questa è un'altra storia nella quale in questa sede non voglio addentrarmi, ci farò un'altro libro semmai ... ma torniamo alle nostre cose :

Il “Babalon Working” – Il rituale di Jack Parsons

Nel 1946, Jack Parsons, con l'aiuto (controverso) di L. Ron Hubbard, cercò di evocare Babalon attraverso un complesso rituale magico:

L'obiettivo era incarnare Babalon in una donna fisica, che avrebbe dato inizio a una nuova era spirituale.

Credevano che ciò avrebbe aperto un portale dimensionale.

Secondo alcune teorie (riprese nel libro *The Secret History of Twin Peaks*), il rituale potrebbe aver destabilizzato la “barriera” tra mondi – lo stesso tipo di portale che appare nella mitologia della Loggia Nera.

Connessioni con Twin Peaks

Nel contesto della storia segreta di Twin Peaks:

Il rituale di Babalon viene riletto come un tentativo di aprire varchi verso entità ultraterrene.

È parallelo a ciò che accade con il fuoco nero, la Loggia Nera e le entità come Judy (Joudy) e BOB.

La femminilità archetipica di Babalon rispecchia figure come Laura Palmer, che diventa la Rosa o la “sacra vittima”, ma anche forza redentrice.

Sintesi

Babalon è:

Una dea occulta simbolo di potere, caos sacro e apertura cosmica.

Il centro di un rituale che cercava di trasformare la realtà attraverso magia sessuale.

Un’idea potente che Twin Peaks usa in chiave simbolica per parlare di portali, forze oscure e risveglio spirituale.

l'idea della sacra prostituta non è certo nuova ... pensiamo all'antichità e alle sacerdotesse vestali che iniziavano ... l'idea della "sacra

prostituta" o della sessualità sacra è antichissima e si trova in molte culture, molto prima di Aleister Crowley o di Jack Parsons. Quello che Crowley e Thelema hanno fatto è riprendere e riformulare concetti arcaici in un contesto moderno-occultista.

Radici antiche della "sacra prostituta"

1. Sumeri e Babilonesi

Nei templi di Inanna (poi Ishtar), dea dell'amore, della guerra e della fertilità:

Le ierodule (prostitute sacre) svolgevano atti sessuali rituali come parte del culto.

Il sesso era atto sacro, ponte tra umano e divino.

2. Grecia antica

Nei templi di Afrodite a Corinto:

Esistevano sacerdotesse che praticavano la prostituzione rituale.

Era un'offerta agli dei e un'esperienza spirituale per il devoto.

3. India (Tantra)

Il Tantra non distingue tra spirito e corpo:

La sessualità è via verso l'illuminazione.

La Shakti, energia femminile, è adorata anche attraverso unione sessuale sacra.

4. Roma – Vestali

Le vestali, pur essendo caste, erano incaricate di custodire il fuoco sacro (legame tra terra e cielo).

Alcuni studi esoterici suggeriscono che prima della romanizzazione, le funzioni delle sacerdotesse non escludevano l'uso rituale del sesso, ma Roma le trasformò in figure più "pure" secondo i propri valori morali e patriarcali.

Che cosa significa tutto questo per Babalon e Twin Peaks?

Babalon rielabora l'archetipo della donna divina che non teme il desiderio, che lo trasforma in potere spirituale.

In Twin Peaks, questo si riflette nella figura ambigua e potente di Laura Palmer: vittima e guida, corpo e luce, eros e sacrificio.

In conclusione

Quella della sacra prostituta è un'idea che:

Supera il moralismo religioso;

Trasforma l'eros in mistica;

Fa da ponte tra l'umano e il divino;

E nel contesto di Twin Peaks, richiama il ritorno al sacro femminile, occultato e rimosso nella modernità.

Ma visto che ci siamo addentrati nella questione ecco un'approfondimento. La prostituzione sacra (o prostituzione del

tempio o prostituzione religiosa) è un rituale sessuale che consiste principalmente in un rapporto sessuale o in un'altra attività di tipo erotico svolta nel contesto del culto religioso predominante, in prevalenza all'interno degli stessi luoghi di culto, forse come forma di rito di fertilità e del "matrimonio divino" o ierogamia.

Ierogamia

Hieros gamos di Hera (indicata con Iris (mitologia)) e Zeus; 1900, dal disegno di un affresco rinvenuto a Pompei.

La ierogamia o hieròs gámos (in greco antico: ἱερογαμία? ("matrimonio sacro") o ἱερός γάμος) di cui è sinonimo teogamia (dal greco antico θεογαμία?, theogamía, a sua volta da θεο-, theo- e -γαμία, gamía, "matrimonio divino") indica il matrimonio tra due dei o tra un dio e un mortale. In un'altra accezione del termine, indica un rito sessuale in cui due o più partecipanti umani rappresentano la sacra unione o sizigia (congiunzione) tra un dio e una dea.[1][2][3]

«In generale l'orgia corrisponde alla ierogamia. All'unione della coppia divina deve corrispondere, sulla terra, la frenesia generativa illimitata. [...] Gli eccessi rappresentano una parte precisa e salutare nell'economia del sacro. Spezzano le barriere fra uomo, società, natura e dèi; aiutano la circolazione della forza, della vita, dei germi, da un livello all'altro, da una zona della realtà a tutte le altre. Quel che era vuoto di sostanza si sazia; il frammentario si reintegra nell'unità; le cose isolate si fondono nella grande matrice universale. L'orgia fa circolare l'energia vitale e sacra.»

(Mircea Eliade, Trattato di storia delle religioni, cap. IX, § 137, Bollati Boringhieri, 2009)

La nozione di hieros gamos non presuppone necessariamente una prestazione effettiva nei rituali, ma è utilizzato anche in un contesto puramente simbolico o mitologico, in particolare in alchimia e quindi nella psicologia analitica junghiana.



Danza delle devadasi.

Devadasi è un termine usato in India per indicare le donne che, secondo una pratica religiosa induista, vengono fatte "sposare" alla divinità di un tempio. Il rito è stato documentato in modo dettagliato a partire dal X secolo. Questa pratica è in parte ancora presente in alcune zone del Sud dell'India. La parola devadasi significa "serva di dio". Molte bambine che vivono nelle regioni più povere dell'India sono destinate dai loro genitori a diventare devadasi. Tuttavia

una volta divenute adulte vengono vendute, diventando così un'importante fonte di reddito per la famiglia.

Secondo la tradizione le devadasi erano in origine addestrate alla preghiera, alla danza e alla musica; potevano benedire e eliminare il malocchio, spesso erano cortigiane, ma con una libertà di molto superiore a quello delle altre donne. Oggi queste ragazze vengono private di una normale vita affettiva (non possono sposarsi). Diverse donne si stanno ribellando e organizzando in un movimento con lo scopo di condurre un'opera di sensibilizzazione nei confronti delle famiglie e aiutare chi intende abbandonare questa condizione.



Il matrimonio tra Inanna e Dumuzi.

Nell'induismo la tradizione devadasi (देवदासी / ದೇವದಾಸಿ; "serva di dio") è una tradizione religiosa in cui giovani ragazze vengono "sposate" e dedicate a una divinità (deva o Devī) oppure a un tempio indù e includente alcuni aspetti come il prestarsi a prendere temporaneamente sede all'interno del complesso templare. In origine, oltre a questo prendersi cura del tempio e svolgervi gli appropriati riti, queste donne imparavano e praticavano il Sadir, l'Odissi e altre forme di danza classica indiana; venute in possesso di tali tradizioni artistiche godevano di un elevato status sociale.

Anche se generalmente svolgevano le loro danze in lode della divinità, col tempo ciò s'è anche evoluto in un vero e proprio sposalizio sacro.

Solitamente celebrato in primavera, era un antico rituale simbolico, i cui partecipanti assumevano le caratteristiche delle divinità, spesso fungendo da tramite per la divinità in questione. Con la loro unione garantivano fertilità a loro stessi, alla terra e al popolo. Il rito era



spesso praticato dal monarca e da una sacerdotessa della divinità poliade.

Il "matrimonio sacro" tra il re di una città stato sumera o l'en e la Grande Sacerdotessa di Inanna, divinità dell'amore e della guerra.

Lungo le rive del Tigri e dell'Eufrate vi erano innumerevoli santuari e templi dedicati alla dea; il tempio di Eanna, che significa "casa del cielo"[4] a Uruk[5] è stato il più grande di questi. Il tempio ospitava le sacerdotesse preposte, chiamate nadītu: la sacerdotessa avrebbe scelto per il suo letto un giovane uomo che avrebbe rappresentato il pastore Dumuzi, consorte di Inanna, in un hieros gamos celebrato durante l'annuale cerimonia dell'albero Duku, poco prima della luna nuova durante la festività dell'equinozio d'autunno[6].

Negli studi sulla religione e la mitologia sumera è accertato che quando il sovrano Gudea costruì un tempio, riservò per il suo dio e per la sua paredra la camera nella quale doveva avvenire la loro unione.

Nella religione babilonese il rito si svolgeva nel corso della grande Festa del Nuovo Anno (Akītu o Zagmuk) e consisteva nella ierogamia, cioè l'unione sacra di Marduk con la sua paredra Sarpanitum, la cui conseguenza era quella di rinnovare la vita umana, animale e vegetale, sulla terra.

In alcune iscrizioni vi sono delle descrizioni di una ierogamia: il dio infiammato dal desiderio viene paragonato all'aquila che segue con lo sguardo un animale selvatico, a un turbine che sprona alla battaglia; quando lascia il letto nuziale, viene paragonato al sole che si leva su Lagash. La dea va con sollecitudine verso lo sposo come un coniuge tendente alla propria dimora: essa è assimilata al fiume Tigri in piena; è la regina, la figlia del dio del cielo, il giardino su cui è alzato il vaso della libagione.

Vi sono stati ritrovamenti archeologici che documentano come il tempio di Ištar ad Assur abbia coniato piccole targhe di piombo raffiguranti una Ierogamia. La prostituzione sacra era comune nel Vicino Oriente antico[7].

Nella mitologia greca

All'interno della mitologia greca l'esempio più classico di hieros gamos è il matrimonio di Zeus ed Era celebrato all'Heraion dell'isola di Samo[8], e senza dubbio tra i suoi predecessori architettonici e culturali. Alcuni studiosi[9] vorrebbero limitarne il significato al termine di una rievocazione, ma la maggior parte accetta la sua estensione di unione reale o simulata nella promozione della fertilità: un'altrettanto antica unione divina è quella di Demetra con Giasione, emanato in un solco arato tre volte, un aspetto primitivo di una Demeter sessualmente attiva e riportato da Esiodo[10], la cui origine sarebbe da situarsi a Creta all'interno della civiltà minoica, esempio quindi molto precoce di mito greco.

Nei successivi culti religiosi Walter Burkert ha trovato le prove greche "scarse e poco chiare": "Fino a che punto un tale matrimonio sacro non era solo un modo di vedere la natura, ma un atto espresso o accennato nel rituale è difficile da dire. il più noto esempio di rituale superstite nella Grecia classica è lo hieros gamos approvato alla Antesterie dalla moglie dell'Arconte re (basileus Archon) di Atene antica; in origine, pertanto, associava la regina di Atene col dio Dioniso, presumibilmente rappresentata dal suo sacerdote o dal basileus stesso, nella festa di Boukoleion svoltasi nell'Agorà[12].

La breve concimazione-unione mistica genera Dioniso, mentre l'uomo mortale per una notte raggiungeva la potenza del dio il cui risultato, attraverso la telegonia o "gravidanza ereditata", stava nella natura semi-divina degli eroi greci, come Teseo ed Eracle, tra gli altri.

Buddhismo tantrico

Scultura erotica di un tempio di Khajuraho raffigurante Maithuna.

Nel buddhismo tantrico (Vajrayana) di Nepal, Bhutan, India e Tibet lo yab-yum è un rituale compiuto dalla divinità maschile in unione con la sua consorte femminile. La simbologia è associata all'anuttarayoga tantra dove la figura

maschile è di solito legata alla compassione (Karuna) e ai "mezzi abili" (upāya-Kaushalyâ, uno dei percorsi buddhisti atti alla liberazione), e la partner femminile viene correlata alla conoscenza (prajñā)[13][14]. Lo Yab-yum è generalmente inteso rappresentare l'unione primordiale (o mistica) di saggezza e compassione[15].

Maithuna è un termine della lingua sanscrita utilizzato nel Tantra e più spesso tradotto come unione sessuale all'interno di un contesto rituale. Rappresenta il più importante dei cinque makara (mitologia indiana) (l'insegna della divinità dell'amore Kama) e costituisce la parte principale del Gran Rituale del Tantra variamente conosciuta come Panchamakara, Panchatattva e Tattva Chakra. Il simbolismo dell'unione delle polarità è un insegnamento centrale di Buddismo tantrico, soprattutto in Tibet. L'unione è realizzata dal professionista come un'esperienza mistica all'interno del proprio corpo.

Ebraismo

In alcuni testi mistici della Cabala ebraica, vi è l'adozione di un matrimonio mistico tra Dio e la Shekhinah[16].



Rappresentazione della fermentazione alchemica come hieros gamos. Xilografia del XVI secolo tratto dal Rosarium philosophorum. Egizi, Celti e Fenici

Presso Egizi, Celti e Fenici la ierogamia era praticata. Nell'Antico Regno egizio (III millennio a. C.) l'accoppiamento sacro tra faraone e sacerdotessa d'alto rango commemorava le nozze di Nut (Cielo) e Geb (Terra). In Irlanda i Celti (IV - III sec. a. C.) coltivavano l'usanza in base alla quale la dea della Terra conferiva il potere ad un re da lei designato attraverso un rapporto sessuale.[17]

Alchimia e psicologia junghiana[modifica | modifica wikitestò]

Lo hieros gamos è uno dei temi che Carl Gustav Jung ha approfonditamente trattato, soprattutto nel suo libro Simboli della Trasformazione. Nel romanzo Hieros Gamos[18] - A Confession, l'autrice Lia Cacciari si è ispirata all'esplorazione tematica di Jung dello hieros gamos come un'unione alchemica degli opposti, raccontando una storia di faide medievali tra fratelli che culmina in un'unione incestuosa.

Wicca

Lo stesso argomento in dettaglio: Magia sessuale.

Nella Wicca, il Grande Rito è basato principalmente proprio sullo Hieros Gamos. È generalmente emanato simbolicamente con un pugnale appuntito collocato al di sopra di un calice liturgico, l'azione che simboleggia è l'unione del maschio e del divino femminile nel matrimonio o unione sacra. Nella Wicca britannica tradizionale, il Grande Rito è talvolta effettuato in realtà dal Sommo Sacerdote e da una Sacerdotessa.

beh ma è l'archetipo di Demetra e Kore ... il segno della vergine ... Babalon, la sacra prostituta, la dea dell'amore e del caos sacro non è altro che una trasfigurazione moderna di un archetipo antico, che possiamo ricondurre direttamente alla coppia Demetra-Kore/

Persefone, e più in profondità al Segno della Vergine come simbolo esoterico.

Demetra e Kore/Persefone — il ciclo sacro

Demetra

Dea della fertilità, madre della terra, signora del grano.

Archetipo della Grande Madre, nutriente ma anche terribile nella sua ira (quando perde Kore).

Rappresenta la maternità divina e il legame con la natura ciclica.

Kore / Persefone

La Vergine, la giovane pura, rapita da Ade (gli Inferi).

La sua discesa è simbolo dell'iniziazione, della morte simbolica, e della trasformazione.

Torna ciclicamente: è la dea della rinascita.

Insieme, incarnano il mistero: la vergine che scende nel mondo sotterraneo per diventare regina e guaritrice.

Il Segno della Vergine (astrologia esoterica)

Contrariamente al senso moderno di “verginità” come castità, l'archetipo della Vergine:

È autonoma, non posseduta da nessuno;

Porta in sé il potere di dare la vita;

È incontaminata perché integra, intera in sé.

Nell'astrologia esoterica, la Vergine custodisce la scintilla divina, il Cristo interiore, la coscienza che deve nascere.

Collegamento con Babalon

Babalon	Demetra-Kore / Vergine
Dea del desiderio sacro	Dea della fertilità e del rinnovamento
Incarnazione dell'erotismo divino	Iniziazione nei Misteri Eleusini
Porta dimensionale verso l'infinito	Discesa negli Inferi e ritorno
Femminino che accoglie e trasmuta	Archetipo della trasformazione interiore
“Sacra Prostituta”	Kore: la Vergine che muore e rinasce

In Twin Peaks:

Laura Palmer diventa Kore: la fanciulla sacrificata che scende nell'ombra (la Loggia Nera) e diventa luce, potere, presenza archetipica.

La “verGINE” che non è innocente nel senso morale, ma pura nel senso sacro.

Lilith si inserisce perfettamente come ombra e controparte necessaria di tutte le figure che abbiamo discusso: Babalon, Kore, la Vergine esoterica.

È la notte primordiale della femminilità sacra, l'aspetto rifiutato, demonizzato, ma anche liberato, dell'archetipo femminile. Vediamo come si posiziona nella narrazione.

Chi è Lilith?

Nelle tradizioni ebraiche più antiche:

Prima moglie di Adamo, creata dalla stessa terra, non dalla sua costola.

Viene cacciata dall'Eden perché rifiuta di sottomettersi, sessualmente e simbolicamente.

Diventa spirito della notte, associata a demoni, incubi, stregoneria.

Ma nel linguaggio archetipico e mitologico, Lilith è:

L'ombra della Vergine: la parte sessuale, selvaggia, indipendente.

L'antitesi della moglie obbediente, che però è anche la vera integrità del femminile.

Lilith, Kore, Babalon — Un ciclo iniziatico

Archetipo	Luogo	Esperienza	Funzione
Lilith	Margine/Eden	Esilio, Rifiuto	Separazione e Autonomia
Kore (Persefone)	Inferi	Discesa, Rapimento	Morte/Rinascita
Babalon	Portale interdimensionale	Integrazione del desiderio	Sacralizzazione del corpo

Vergine esoterica	Centro	Luce integrata	Portatrice della scintilla divina
--------------------------	--------	----------------	--

☞ Quindi: Lilith è il primo passo dell'iniziazione. È la scelta del rifiuto, la scissione necessaria per arrivare poi alla discesa (Kore), al potere (Babalon), e infine alla totalità (Vergine cosmica).

Nel contesto di Twin Peaks

Lilith si può leggere come:

L'aspetto oscuro e primordiale di Laura Palmer: desiderio, ribellione, sessualità non controllabile.

Il lato ombra del femminile, non salvato né redento, che si manifesta in Judy, entità caotica e vorace.

Il "fuoco cammina con me": potere bruciante, fuori controllo se non integrato.

Sintesi

Lilith è la chiave della porta chiusa.

Rifiutata dalla tradizione, ma necessaria per il vero risveglio.

Senza Lilith, Kore non può discendere, Babalon non può manifestarsi, la Vergine non può essere completa.

Se vuoi, posso generare:

Un'immagine simbolica che rappresenta Lilith come stadio iniziale del ciclo femminile sacro;

Oppure una mappa visuale che mostra le connessioni tra Lilith, Babalon, Kore e la Vergine.

Come si manifestano Lilith, Kore, Babalon e la Vergine nei nostri percorsi reali, quotidiani, interiori?

Parliamo di archetipi vivi, non idee astratte. Queste figure sono fasi dell'esperienza umana, soprattutto (ma non solo) dell'esperienza femminile — e si riflettono in scelte, crisi, relazioni, rifiuti, trasformazioni.

L'Arco del Femminile Interiore — nella vita concreta

1. Lilith – Il rifiuto necessario

“Non voglio stare dove mi si chiede di rinunciare a me stessa.”

Nella vita:

La ragazza o donna che rifiuta ruoli imposti (figlia modello, partner docile, “brava”).

Il momento in cui smetti di compiacere, anche a costo di essere esclusa, demonizzata.

Spesso porta crisi: sei vista come egoista, ribelle, pericolosa.

Ma è essenziale.

Lilith apre la via dell'autenticità. È l'energia che ti fa dire: “Io valgo anche se non piaccio.”

2. Kore / Persefone – La discesa

“Non so più chi sono. Qualcosa è morto in me.”

Nella vita:

Periodi di depressione, lutto, smarrimento.

Relazioni tossiche, abuso, o esperienze che ti “rapiscono” e ti portano in basso.

Il confronto con l’ombra, il dolore, la perdita dell’innocenza.

Ma è l’iniziazione.

Nell’inferno scopri parti di te che non conoscevi, e solo lì puoi iniziare a risorgere.

3. Babalon – L’integrazione del desiderio

“Non ho più paura di desiderare.”

Nella vita:

Momenti in cui recuperi il corpo, il piacere, la potenza, il diritto di scegliere.

Abbracci la sessualità come espressione sacra, non più vergognosa o repressa.

Ti mostri nella tua interezza: vulnerabile e forte, luminosa e sensuale.

Babalon è liberazione.

È il momento in cui non chiedi più il permesso di essere te stessa.

4. Vergine esoterica – L’autosufficienza spirituale

“Sono piena. Non ho bisogno di completarmi con nessuno.”

Nella vita:

L'integrazione: non “contro” nessuno, ma centrata in te.

Vivi relazioni sane perché non ti manchi più.

Sei capace di dare senza svuotarti, amare senza annullarti.

La Vergine è l'Alchimia.

È la sintesi, la Donna Intera. Non la vergine moralizzata, ma la madre di se stessa.

Perché serve tutto questo?

Perché viviamo in un mondo che ha scisso il femminile:

ha esaltato solo la parte “buona” e addomesticata (la madre, la moglie, la santa),

e ha demonizzato la sessualità, la rabbia, l'autonomia, la ribellione.

Ma senza passare per Lilith, Kore, e Babalon, non si può arrivare alla Vergine luminosa e integra.

Questi archetipi — Lilith, Kore, Babalon, la Vergine — non sono esclusivi dell'esperienza femminile. Sono forme del femminile interiore (Anima), e ogni uomo le incontra nella propria vita se è disposto a vivere con profondità e coscienza.

L'Arco del Femminile Interiore — nella vita di un uomo

1. Lilith – Il femminile rifiutato

“Lei mi ha lasciato. Lei mi ha sfidato. Lei non mi ha voluto.”

Come si manifesta:

Attraverso donne “inaccessibili” o ribelli che l'uomo non riesce a controllare.

La parte di sé che non vuole adattarsi, che rifiuta il compromesso.

La rabbia che prova quando non viene riconosciuto, spesso confusa con paura.

Nel lavoro interiore:

Lilith è l'incontro con il rifiuto, e con la necessità di lasciare andare il controllo.

È la donna che non puoi “possedere” — perché non è lì per te, ma per risvegliarti.

2. Kore – La discesa

“Sono caduto. Lei mi ha fatto vedere l'inferno.”

Come si manifesta:

Quando l'uomo viene scosso dalla perdita (di una donna, di un ruolo, di una certezza).

L'incontro con la propria fragilità, il fallimento, il dolore.

L'inizio di un cammino spirituale non cercato, spesso doloroso.

Nel lavoro interiore:

Kore ti accompagna negli abissi. È la parte dell'Anima che ti strappa le maschere.

Solo scendendo con lei puoi iniziare a guarire.

3. Babalon – Il femminile potente e liberato

“Lei è più forte di me. E io non ne ho più paura.”

Come si manifesta:

Incontra una donna magnetica, sessualmente autonoma, capace di stare nel suo potere.

L'uomo affronta il proprio desiderio senza colpa, senza bisogno di dominio.

Comincia a integrare dentro di sé un femminile vivo, sensuale, creativo.

Nel lavoro interiore:

Babalon insegna che l'eros non è minaccia, ma porta verso l'unità.

Accettare lei vuol dire accettare anche il proprio femminile sacro.

4. Vergine – L'integrità del maschile che ha attraversato il femminile

“Posso amare senza perdere me stesso.”

Come si manifesta:

L'uomo è centrato, capace di amare senza possedere.

È in relazione col proprio Anima, con la parte intuitiva, sensibile, accogliente.

La donna non è più oggetto del desiderio o idealizzazione — è pari, specchio e ponte.

Nel lavoro interiore:

La Vergine è l'integrazione finale.

L'uomo non ha più bisogno di dominare né di essere dominato. È intero, e quindi può amare liberamente.

In sintesi:

Archetipo	Incontro per l'uomo	Rischio	Dono
Lilith	Donna che sfugge, non si lascia amare	Rabbia, controllo	Autenticità
Kore	Crisi, abbandono, perdita	Vittimismo, chiusura	Compassione, profondità
Babalon	Donna sensuale, libera, potente	Paura, idealizzazione	Accettazione del desiderio
Vergine	Amore maturo, armonia interiore	Illusione di indipendenza assoluta	Unità, equilibrio

Quindi Twin Peaks e l'O.T.O. ?

Twin Peaks e l'O.T.O. (Ordo Templi Orientis) si sfiorano in modo sorprendente, e sebbene Mark Frost e David Lynch non abbiano mai

detto apertamente “ci siamo ispirati all’O.T.O.”, i temi, simboli e strutture esoteriche condivisi sono davvero evidenti.

Facciamo chiarezza.

Cos’è l’O.T.O.?

È un ordine esoterico fondato nei primi del ’900, associato soprattutto a Aleister Crowley.

Basato sulla filosofia di Thelema ("Fai ciò che vuoi sarà tutta la Legge").

Lavora con rituali magici, simbolismi sessuali, e percorsi iniziatici simili alla massoneria ma con forti influenze gnostiche ed egiziane.

Paralleli tra Twin Peaks e O.T.O. / Crowley / Thelema

Elemento Twin Peaks	Equivalente esoterico / O.T.O.
La Loggia Nera/ Bianca	Le due polarità (Luce/Ombra), simili al concetto di doppio alchemico o agli “Aeoni” thelemici
BOB / Joudy (Judy)	Entità ultraterrene, come Choronzon , demone del caos che abita nel Vuoto (Abyss)
Il Fuoco cammina con me	Il “fuoco” come energia magica e sessuale ; simbolo ricorrente anche nei rituali thelemici

Laura Palmer come Kore/Babalon	Babalon stessa nell'O.T.O.: la donna sacra che attraversa la distruzione per portare salvezza
Il Gigante / The Fireman	Entità spirituali superiori, simili ai Maestri Invisibili (come Aiwass, entità che parlò a Crowley)
Il simbolo della Civetta / Owl Cave	La civetta è un simbolo notturno, psicopompo: richiama Lilith , e le forze occulte che vedono nel buio
Il portale del 8 luglio 1945 (Trinity)	Gli stargate magici dell'O.T.O., e il tema dell'apertura di portali tra mondi (es. Babalon Working di Jack Parsons)

E nel libro *The Secret History of Twin Peaks*?

Mark Frost inserisce personaggi reali legati all'ambiente crowleyano/thelemico, come:

Jack Parsons: membro dell'O.T.O., scienziato e mago, coinvolto nel "Babalon Working";

L. Ron Hubbard: anch'egli associato a Parsons e alla magia sessuale rituale;

Kenneth Grant (indirettamente): portavoce della magia spaziale, che fonde UFO e occultismo — un tema centrale in *Twin Peaks*.

Interpretazione: cosa ci dice questo legame?

Twin Peaks, nella sua struttura profonda, non è solo un thriller o un noir surreale, ma una vera e propria narrazione iniziatica esoterica, che segue le fasi del viaggio dell'anima (e del femminile sacro), tra:

discesa negli inferi (Loggia Nera)

trasfigurazione (Laura/Babalon)

liberazione spirituale (l'integrazione del doppio)

Il tutto in perfetta risonanza con:

l'alchimia interiore

i rituali magici

e il percorso iniziatico della magia cerimoniale alla O.T.O.

In sintesi:

Twin Peaks è un racconto occulto in codice.

L'O.T.O. e la magia di Crowley/Parsons offrono una chiave di lettura per decifrare molti dei suoi simboli e strutture narrative.

Ma è un racconto aperto: non serve "credere" in nulla — basta leggere simbolicamente.

Kenneth Grant ?

Parlare di Kenneth Grant vuol dire entrare nella parte più visionaria, oscura e spaziale dell'occultismo del '900 — e sì, è uno dei nomi chiave per comprendere il legame tra l'occultismo e il tipo di esoterismo cosmico che aleggia in Twin Peaks.

Chi è Kenneth Grant?

Discepolo diretto di Aleister Crowley.

Fondatore della corrente chiamata Typhonian O.T.O., una ramificazione autonoma e molto più orientata al contatto con entità extradimensionali.

Autore della trilogia esoterica più "inquietante" del Novecento: *The Magical Revival*, *Outside the Circles of Time*, *Cults of the Shadow*.

Grant va oltre Crowley: fonde magia sessuale, Lovecraft, UFO, cosmologia, tantra e antichi culti lunari.

Secondo lui, la magia moderna è una forma di contatto interdimensionale con forze pre-umane.

Cosa propone Kenneth Grant?

1. Magia come contatto con "zone aliene"

Per Grant, l'universo non è fatto solo di materia e spirito, ma anche di "correnti" intelligenti che vivono fuori dal tempo.

L'essere umano può entrare in contatto con queste forze attraverso riti, sogni, sesso, arte, simboli.

2. Culto di Babalon e la Dea Nera

Riprende Babalon e la unisce a entità lunari, caotiche, sotterranee.

Associa Lilith, Hecate, la Madre Oscura a un tipo di coscienza che precede il tempo, collegata alla notte cosmica.

Babalon per Grant non è solo “liberazione sessuale”, ma una chiave per aprire portali verso l’ignoto.

3. Lovecraft come rivelatore involontario

Grant afferma che H.P. Lovecraft, senza rendersene conto, aveva canalizzato vere entità cosmiche come Nyarlathotep e Cthulhu.

Queste entità rappresentano le forze oltre il velo, oltre la mente umana.

Collegamenti con Twin Peaks

Kenneth Grant anticipa:

Tema in Grant	Equivalente in <i>Twin Peaks</i>
Correnti magiche spaziali	Loggia Nera/Bianca come spazi extradimensionali
Dea Nera / Babalon oscura	Judy (Joudy): entità primordiale e distruttrice
Sesso magico come portale	Laura come ponte tra mondi — "fuoco cammina con me"
Linguaggi non umani, simbolici	Le frasi criptiche, simboli (Owl Cave), elettricità viva
Lovecraft e il contatto alieno	Le apparizioni dei “Woodsmen”, entità che non sono demoni ma altri

In sintesi

Kenneth Grant ha trasformato l'occultismo in una cosmologia postumana.

Ha fuso l'inconscio con l'universo, la sessualità con il contatto alieno, l'esoterismo con la fantascienza mistica.

E Twin Peaks, in particolare la terza stagione, sembra attingere profondamente a questo immaginario:

Portali interdimensionali.

Entità che sfuggono a ogni definizione morale.

Una narrazione iniziatica sotto forma di televisione esoterica.



Ma perché tutta questa oscurità ? Ricongiungiamo il tutto con la luce
La vera alchimia spirituale — che tu la viva attraverso l'occultismo,
la psicologia, l'arte o la tua vita quotidiana — non serve a glorificare
l'oscurità, ma a trasfigurarla. E Twin Peaks, Kenneth Grant, Babalon,

Kore, Lilith... tutto questo non è un culto del buio, ma una discesa per risalire. Una Via della Luce che passa per la notte.

Oscurità come passaggio, non come fine

Tutti gli archetipi che abbiamo incontrato — Lilith, Kore, Judy, Nyarlathotep, Babalon — sono figure liminali. Non sono “malvagie”, ma rappresentano:

Ciò che è incompreso, rimosso, represso.

La notte dell'anima che precede la rinascita.

Il velo tra noi e una realtà più vasta.

Non puoi arrivare alla luce saltando l'ombra.
Devi attraversarla, guardarla, ascoltarla.

La luce è già dentro l'ombra

“Luce e tenebra sono i danzatori, tu sei la danza.”
– Eckhart Tolle

La vera Luce è quella che:

ha guardato nel buio e non ha giudicato;

ha abbracciato il caos, la paura, il desiderio;

ha integrato l'anima scissa in una coscienza intera.

Nel linguaggio alchemico:

Nigredo (la decomposizione) → Albedo (purificazione) → Rubedo (la realizzazione, l'oro spirituale)

Ricongiungiamo il pantheon con la luce:

Archetipo oscuro	Trasfigurazione nella luce
Lilith: rifiuto, rabbia	Voce interiore libera , che dice “no” per poter dire “sì” con verità
Kore: rapimento, smarrimento	Regina dell’Oltremondo , guida della trasformazione
Babalon: desiderio caotico	Dea dell’unione , sacralità del corpo e del piacere
Judy: distruzione primordiale	Potere creativo cosmico , come il caos da cui nasce ogni universo
Nyarlatotep: forma aliena, inganno	Soglia del mistero , che ci costringe a superare la razionalità e aprire il cuore all’infinito

Twin Peaks, alla fine, ci dice questo:

Non possiamo tornare indietro. Non possiamo “salvare” Laura.

Ma possiamo trasfigurare il trauma, riconoscere la luce nel volto della notte.

La Loggia Bianca non è in cielo. È dietro la Loggia Nera.
Bisogna passarci attraverso.

l’Amduat.

Il viaggio notturno del Sole attraverso l’oltretomba egizio è il modello archetipico di tutta la trasformazione iniziatica. Non solo nei culti

antichi, ma anche nelle psicologie profonde e nelle narrazioni moderne come Twin Peaks.

E la cosa più potente è questa: l'Amduat non è un'eccezione. È una struttura universale.

Cos'è l'Amduat?

“Ciò che è nell'Oltretomba” – uno dei più antichi testi funerari egizi (Nuovo Regno).

Descrive il viaggio del dio Ra attraverso le 12 ore della notte, affrontando:

Serpenti,

demoni,

il caos primordiale (Apophis),

fino a rinascere come Khepri, lo scarabeo del mattino.

Non è solo un “viaggio dei morti”, ma il modello iniziatico della coscienza:

Discendere nel buio per rinascere nella luce.

Dove ritroviamo questo schema nelle altre mitologie?

1. Grecia – Kore / Persefone / Dioniso

Kore viene rapita negli Inferi → diventa Persefone, Regina del Mondo Sotterraneo.

Dioniso viene smembrato dai Titani → ricomposto → Dio della vita e della follia mistica.

Misteri Eleusini: rappresentano il ciclo di morte, iniziazione e rinascita.

Mesopotamia – Inanna / Ishtar

Inanna scende nell'oltretomba per affrontare la sorella Ereshkigal.

Viene spogliata dei suoi poteri, muore, e poi risorge.

“Dal grande sopra, al grande sotto, Inanna mise piede.”

Cristianesimo Esoterico – Cristo

I tre giorni tra la crocifissione e la resurrezione rappresentano il viaggio negli Inferi (discesa agli inferi).

Cristo come Sole interiore che muore, discende e risorge – esattamente come Ra nell'Amduat.

India – Shiva, Kali e la Notte Cosmica

Kali danza nella notte della distruzione per trasformare l'universo.

Shiva attraversa il Samadhi (morte simbolica) e riemerge come signore della danza cosmica (Nataraja).

Mondo Maya – Il viaggio di Hunahpú e Xbalanqué

Gli eroi gemelli scendono nell'inframondo Xibalba, affrontano prove, muoiono e rinascono.

Simbolo del sole che tramonta e risorge.

Struttura Universale

Tutte queste tradizioni descrivono lo stesso schema:

Separazione (il Sole tramonta / l'eroe discende / l'anima si perde)

Iniziazione (prove, caos, distruzione dell'identità)

Trasfigurazione (rinascita spirituale, nuova luce)

Esattamente come in:

L'Amduat egizio,

La Loggia Nera di Twin Peaks,

Le visioni di Jung nell'Inconscio Collettivo,

I rituali esoterici dell'O.T.O. o del Tantra.

Nella Teosofia ritroviamo lo schema dell'Amduat, seppur trasposto in un linguaggio più astratto, esoterico e spesso "occidentalizzato-orientalista".

Non lo chiamano Amduat, ma il viaggio dell'anima attraverso i mondi sottili (piani), le iniziazioni interiori e le notti spirituali sono presenti e centrali.

Nella Teosofia: il viaggio attraverso i piani

Il cammino dell'anima è descritto come una serie di passaggi attraverso sette piani dell'esistenza, ognuno dei quali ha una funzione di prova, purificazione o risveglio.

Il modello è cosmico e psicologico insieme.

Piano	Corrispondenza esoterica	Esperienza "Amduatica"
1. Piano Fisico	Corpo, materia, sonno dell'anima	Il tramonto del Sole interiore
2. Piano Astrale	Desiderio, emozioni	I serpenti dell'Amduat, prove emotive
3. Piano Mentale	Pensiero, illusione mentale	Il caos mentale, sfida dell'identità
4. Piano Buddhico	Amore puro, intuizione	Il cuore della notte, incontro con la luce
5. Piano Atmico	Volontà divina	La resurrezione spirituale
6-7. Monade / Logoico	Unione con il Tutto	La rinascita del Sole / l'Alba cosmica

Le "Notti dell'Anima" nella Teosofia

Simili alle ore dell'Amduat, la Teosofia parla di:

Oscure notti karmiche: momenti in cui l'anima affronta le conseguenze delle proprie vite passate.

Prove iniziatiche: ogni vera iniziazione passa attraverso una "discesa" (proprio come Ra nella notte).

Coscienza solare: il Sé superiore è come Ra/Khepri, che deve essere “liberato” dalla materia.

Il ciclo “Tenebra-Luce” nella Teosofia

Fase	Simbolo	Descrizione
Involuzione	Tramonto	L'anima discende nella materia per esperienza
Oscurità spirituale	Notte	Smarrimento, ignoranza, conflitto
Risveglio	Prima luce	Intuizione, meditazione, crisi trasformativa
Ascesa	Alba	L'anima risale verso la monade (Sé divino)
Realizzazione	Mezzogiorno	Unità con il Logos, il Tutto-Coscienza

Influenze egizie sulla Teosofia

La Teosofia prende molti elementi dall'Egitto antico, seppure rielaborati:

Ra, Osiride e Iside diventano simboli della Trinità occulta (Volontà, Saggezza, Intelligenza).

Il Libro dei Morti egizio è considerato una mappa dell'iniziazione.

Il viaggio di Ra attraverso la notte è un mito universale della coscienza, come dice H.P. Blavatsky in La Dottrina Segreta.

In sintesi

La Teosofia parla lo stesso linguaggio dell'Amduat, ma con altri simboli:

Piani anziché ore,

Iniziazioni invece di barche solari,

Karma invece di serpenti.

Il senso è lo stesso:

Discendere nella notte per rinascere come Luce Cosmica.

E siccome parlando di cosmo si va sempre a finire col chiedersi se siamo soli andiamo a scavare per capire come si è svolta e perché questa benedetta ricerca :

Il ruolo delle agenzie segrete nel contatto con il soprannaturale

1. Contesto: dopo il 1947, il bisogno di controllo

Il 1947 segna l'inizio dell'era moderna degli UFO con l'avvistamento di Kenneth Arnold e il famoso (e confuso) incidente di Roswell. In quel clima di Guerra Fredda, paranoia atomica e competizione tecnologica, ogni fenomeno inspiegabile veniva automaticamente visto come una minaccia alla sicurezza nazionale. Non come mistero spirituale o possibilità cosmica.

Da quel momento, il controllo della narrazione era vitale. L'ignoto doveva essere gestito, incasellato, razionalizzato. Ed è in questo contesto che nascono:

2. Il Progetto Sign, Grudge e Blue Book

Nome	Periodo	Obiettivo dichiarato	Risultato
Sign	1948	Valutare se gli UFO fossero una minaccia	Ambiguo; si ventilò l'origine extraterrestre
Grudge	1949	Screditare e ridicolizzare il fenomeno	Sostanzialmente negazionista
Blue Book	1952–1969	Studio ufficiale degli avvistamenti UFO	Archiviò 12'618 casi, 701 restarono inspiegati

Il Progetto Blue Book fu gestito dall'aeronautica militare statunitense (USAF) con sede a Wright-Patterson AFB. La narrazione ufficiale era: “indaghiamo seriamente”, ma in realtà l'obiettivo principale era sedare l'opinione pubblica e minimizzare l'interesse collettivo verso il paranormale.

3. Perché tanto interesse da parte delle agenzie segrete?

Le ragioni erano multiple:

Tecnologiche: se esistono veicoli con manovrabilità impossibile, chi li controlla? È tecnologia avanzata umana o altro?

Psicologiche: controllare l'effetto sulla popolazione. L'irruzione dell'inspiegabile può disintegrare certezze, dogmi e stabilità sociale.

Strategiche: durante la Guerra Fredda, ogni fenomeno anomalo poteva essere un test segreto sovietico o un'arma psicologica.

Esoteriche (non ufficiali): alcuni documenti e testimonianze suggeriscono che certe agenzie ritenevano che alcuni fenomeni non fossero solo tecnologici, ma interdimensionali, psichici o spirituali.

4. Majestic 12 e la gestione occulta

Nel 1984 emerge il presunto documento Majestic 12, un gruppo di dodici alti funzionari governativi incaricati dal presidente Truman per gestire il contatto con entità non terrestri. Sebbene l'autenticità del documento sia contestata, riflette una verità psicologica e culturale: l'idea che l'élite statale o militare abbia il compito di occultare l'ignoto per il "bene della popolazione".

5. Da Blue Book alla CIA e NSA: il caso Stargate

La CIA e la NSA, nel frattempo, cominciarono a interessarsi a fenomeni psichici: remote viewing, precognizione, telepatia. Il progetto più noto è Stargate (1978–1995), con l'obiettivo di usare "spie psichiche" per localizzare obiettivi militari sovietici.

Anche qui, l'intreccio tra paranormale, intelligence militare e controllo era evidente: ciò che sfugge alle regole va controllato, o militarizzato.

6. Controllo narrativo e cultura pop

Le agenzie non si limitarono a investigare: intervennero anche nel plasmare la narrativa pubblica. Attraverso Hollywood,

disinformazione, manipolazione mediatica, influenzarono la percezione collettiva. Serie come X-Files, film come Men in Black, perfino Twin Peaks, rielaborano e riflettono (spesso in modo critico) questa dinamica.

7. Ipotesi esoterica: il contatto come crisi spirituale

Secondo alcune letture (Kenneth Grant, Jacques Vallée, John Keel), gli UFO non sono necessariamente “alieni”, ma manifestazioni archetipiche, intelligenze ultradimensionali che l’essere umano percepisce secondo il proprio livello evolutivo. Le agenzie, in questo senso, sarebbero i guardiani di un portale. Non solo tecnologico, ma iniziatico. E il loro compito è evitare che la massa attraversi il velo.

Analizziamo il termine guardiani di un portale :



Luigi Pericle, Der Hüter der Schwelle (il guardiano della soglia)

Il guardiano della soglia (o portale), i riferimenti in tutte le epoche, lingue e letterature :

Il concetto di Guardiano della Soglia (o “Guardiano del Limine”) è un archetipo profondissimo e trasversale, che attraversa culture, epoche, religioni, scuole esoteriche e letterature iniziatiche. È il custode della trasformazione interiore, che si frappa tra il mondo ordinario

e quello spirituale superiore. Affrontarlo significa affrontare se stessi, le proprie paure, illusioni e lati oscuri.

Ecco una mappa completa dei riferimenti storici, simbolici e letterari, divisi per epoca, lingua e tradizione:

ANTICHITÀ (GRECO-ROMANA, EGIZIA, MESOPOTAMICA)

Egitto (Libro dei Morti): il defunto deve affrontare Anubi e altri esseri che “pesano il cuore” prima di entrare nell’aldilà: essi fungono da Guardiani della Verità.

Grecia: il Cerbero, cane a tre teste, impedisce l’accesso al mondo dei morti e custodisce i limiti tra mondi. È il prototipo mitico del guardiano.

Eracle/Ercole nelle sue fatiche affronta spesso mostri liminari, come l’Hydra o il Leone di Nemea, che rappresentano prove iniziatiche.

Orfeo, nel suo viaggio infero, affronta Proserpina e Ade, ma prima ancora le porte dell’Ade, simbolo del passaggio e della soglia spirituale.

MEDIOEVO E RINASCIMENTO (CRISTIANESIMO ESOTERICO, ALCIMIA, DANTE)

Dante, nella Divina Commedia, trova Minosse, Caronte, Cerbero, Pluto: ognuno un Guardiano simbolico a una diversa soglia interiore (inferno – purgatorio – paradiso).

Titorel, Parsifal e il Graal: nelle leggende arturiane, il Cavaliere affronta un guardiano (a volte l’Anziano, a volte l’Avversario) per accedere al Castello del Graal.

Alchimia: nel Mutus Liber o nei testi di Basilio Valentino, la “porta” dell’opus alchemico è sbarrata da figura simbolica terrificante: spesso un Drago, un Leone Verde, o l’Antimonio stesso come materia prima.

Gnostici medievali e catarismo: parlano del custode dell'ogdoade, oltre il quale si cela il vero Dio.

LETTERATURA ESOTERICA MODERNA (XVIII–XIX SEC.)

Goethe – Faust: Mefistofele è un Guardiano in maschera, che offre l'accesso alla conoscenza, ma in cambio del sé.

Franz von Baader e i mistici romantici parlano del Wächter der Schwelle (in tedesco: “Guardiano della soglia”) come di un'entità reale della psiche e del cosmo.

Éliphas Lévi: identifica il Guardiano come il Sé inferiore, riflesso karmico che deve essere trasceso nel rituale iniziatico.

TEOSOFIA E SCUOLE ESOTERICHE (XIX–XX SEC.)

H.P. BLAVATSKY

Nel Glossario Teosofico definisce il Guardiano della Soglia come: “l'aggregato di tutte le influenze e forme mentali negative che l'anima ha accumulato, e che si frappongono all'ingresso nella Luce”.

ANNIE BESANT E C.W. LEADBEATER

Ne parlano come entità astrale semi-cosciente, che il discepolo deve dissolvere con il fuoco dell'anima superiore.

RUDOLF STEINER

Diffonde il termine in modo sistematico nel ciclo “L'iniziazione”, parlando del:

“Kleiner Hüter der Schwelle” (“piccolo guardiano della soglia”): rappresenta l'io inferiore, le paure, le colpe.

“Großer Hüter der Schwelle” (“grande guardiano della soglia”): rappresenta l’io superiore e le forze cosmiche con cui bisogna entrare in armonia.

“Chi attraversa la soglia senza aver guardato negli occhi il Guardiano, si perde nei mondi spirituali come un cieco nel fuoco.”

IN PSICOLOGIA ESOTERICA E JUNGIANA

Carl Gustav Jung non usa direttamente il termine, ma descrive lo stesso archetipo come l’Ombra, la parte rifiutata della psiche che emerge nei sogni, nelle nevrosi e nei momenti liminari.

Nei sogni analizzati, spesso appare come vecchio inquietante, demone, cane nero, figura incappucciata: sono i Guardiani della soglia psichica.

NELLA FANTASCIENZA E NELLA LETTERATURA FANTASY

J.R.R. Tolkien: Gollum, Shelob, o anche il Balrog sono Guardiani simbolici di soglie interiori e fisiche (la coscienza, il sacrificio, la morte).

Philip K. Dick: ne *Le Tre Stimmate* di Palmer Eldritch, il passaggio tra realtà e visione è sorvegliato da figure disturbanti, come dei “gatekeeper”.

Lovecraft: entità come Nyarlathotep e Yog-Sothoth sono i “guardiani” cosmici di soglie che non andrebbero attraversate.

Neil Gaiman – Sandman: Lucifero, Morpheus e il Corinzio fungono da guardiani simbolici di soglie tra sogno, morte e psiche.

IN ALTRE CULTURE



TRADIZIONE CINESE

Men Shen: divinità-guardiane delle soglie delle case, ma anche simboli di protezione tra mondi invisibili.

CABBALÀ

Il passaggio tra i piani dell'Albero della Vita è sorvegliato da entità archetipiche (es. Samael, Sandalfon) che fungono da “custodi della Sefira”.

MAYA E TOLTECHI

Parla di Xibalba, il mondo infero, dove ciascuna “porta” è presidiata da un guardiano che infligge prove rituali.

SINTESI SIMBOLICA

Simbolo / Nome	Cultura / Tradizione	Funzione iniziatica
Cerbero	Grecia	Custode del mondo dei morti
Minosse / Caronte / Pluto	Dante / Medioevo	Giudici e passaggi tra mondi

Drago / Leone Verde	Alchimia	Trasformazione e della materia/spirito
Guardiano della Soglia	Teosofia / Steiner	Ombra interiore da riconoscere
Ombra	Jung	Integrazione del Sé
Gollum / Balrog	Tolkien	Tentazioni, paura, morte
Nyarlatotep	Lovecraft	Frammento cosmico proibito

In sintesi

Le agenzie segrete hanno agito e agiscono:

come censori del soprannaturale,

come gestori politici e psicologici dell'invisibile,

e forse come guardiani inconsapevoli o deliberati di un sapere più profondo, legato alla coscienza, al contatto interiore e all'evoluzione spirituale.

Ecco una sintesi dei principali documenti declassificati relativi al Progetto Blue Book e al Progetto Stargate, che illustrano il coinvolgimento delle agenzie governative statunitensi nello studio di fenomeni soprannaturali e non convenzionali.it.wikipedia.org

Progetto Blue Book (1952–1969)

Il Progetto Blue Book fu l'ultima e più estesa iniziativa dell'Aeronautica Militare degli Stati Uniti per investigare gli avvistamenti di oggetti volanti non identificati (UFO). Condotta tra il 1952 e il 1969, il progetto raccolse 12.618 segnalazioni, di cui 701 rimasero senza spiegazione anche dopo analisi approfondite.
it.wikipedia.orgen.wikipedia.org+1it.wikipedia.org+1

Documenti chiave:

Archivio Nazionale degli Stati Uniti: Contiene i rapporti ufficiali del Progetto Blue Book, inclusi dettagli sugli avvistamenti e le conclusioni delle indagini. it.wikipedia.org

FBI Vault: Include corrispondenze e documenti relativi al Progetto Blue Book, evidenziando l'interesse dell'FBI per le attività del progetto. vault.fbi.gov

USAF Fact Sheet 95-03: Fornisce una panoramica ufficiale delle conclusioni del progetto, affermando che nessun UFO investigato rappresentava una minaccia per la sicurezza nazionale. nsa.gov

Progetto Stargate (1977–1995)

Il Progetto Stargate fu un'iniziativa congiunta della CIA e dell'Esercito degli Stati Uniti per esplorare le potenzialità delle capacità psichiche, in particolare la "visione remota", ovvero la capacità di percepire informazioni su luoghi o eventi distanti senza l'uso dei sensi convenzionali. Il progetto fu attivo dal 1977 al 1995 e coinvolse vari esperimenti e studi.

Documenti chiave:

CIA Reading Room: Contiene una raccolta di documenti declassificati relativi al Progetto Stargate, inclusi rapporti su esperimenti di visione remota e valutazioni delle capacità psichiche.

Panoramica del Progetto Stargate: Fornisce una descrizione dettagliata delle attività principali del progetto, tra cui valutazioni esterne, ricerche e indagini interne. cia.gov

Piano di Ricerca e Revisione Paritaria: Descrive il piano di ricerca e le metodologie di revisione adottate nel progetto per valutare scientificamente i fenomeni studiati. cia.gov

Il documento UFO Part 09 disponibile nel FBI Vault è parte di una raccolta di file declassificati che illustrano l'interesse e le attività del Federal Bureau of Investigation (FBI) riguardo agli oggetti volanti non identificati (UFO) tra il 1947 e il 1954. Questi documenti offrono uno sguardo sulle indagini condotte in collaborazione con l'Aeronautica Militare degli Stati Uniti durante un periodo di intensa attività ufologica. ufo.vault.fbi.gov

Contenuti principali di UFO Part 09

Sebbene il documento completo sia disponibile solo in formato PDF e richieda una lettura approfondita, generalmente, i file di questa serie includono:

Segnalazioni di avvistamenti: Descrizioni dettagliate di oggetti volanti non identificati osservati da civili e militari, con informazioni su località, orari e caratteristiche degli avvistamenti.

Comunicazioni interne: Corrispondenza tra diverse divisioni dell'FBI e con altre agenzie governative riguardo alla gestione e all'interpretazione delle segnalazioni ricevute.

Analisi e conclusioni: Valutazioni preliminari sull'origine degli avvistamenti, spesso concludendo che non rappresentavano una minaccia per la sicurezza nazionale, ma riconoscendo la necessità di ulteriori indagini in alcuni casi.

Accesso al documento

Puoi consultare direttamente il documento UFO Part 09 attraverso il seguente link:

[FBI Vault – UFO Part 09](#)

Per una visione completa del contesto e per esplorare ulteriori documenti correlati, è consigliabile visitare la sezione dedicata agli UFO nel FBI Vault:

[FBI Vault – Sezione UFO](#)

Questi archivi offrono una panoramica dettagliata delle attività investigative dell'FBI in relazione ai fenomeni aerei non identificati durante la metà del XX secolo.

Sezione UFO del FBI Vault, l'archivio digitale ufficiale dell'FBI contenente documenti declassificati su fenomeni anomali e controversi raccolti tra gli anni '40 e '70.

FBI Vault – UFO: Panoramica Generale

Link diretto:

<https://vault.fbi.gov/UFO>

Contenuto della sezione

La sezione “UFO” del Vault contiene 16 documenti PDF principali, suddivisi in parti numerate da 1 a 16, che raccolgono:

Rapporti di avvistamento,

Memo interni,

Comunicazioni con l'Aeronautica e altre agenzie,

Lettere da civili e “contattisti”,

Analisi degli investigatori FBI.

Periodo coperto:

1947–1976, con particolare intensità tra 1947 e 1954 (periodo Roswell e primi avvistamenti di massa negli USA).

Temi principali nei documenti

1. Il memo “famoso” di Guy Hottel (1950)

Uno dei documenti più discussi del Vault:

«Tre dischi volanti sono stati recuperati nel New Mexico. Ogni disco conteneva tre corpi di forma umana ma alti solo tre piedi...»

Non è una testimonianza diretta, ma un memo informativo passato a un superiore. Non fu mai verificato, ma è il documento più scaricato del sito FBI.

2. Rapporti investigativi regionali

Molte delle pagine riportano:

Avvistamenti visivi (spesso luci nel cielo),

Presunti atterraggi,

Interferenze con dispositivi elettrici,

Avvistamenti da parte di piloti, sceriffi, poliziotti,

Richieste di aiuto all’FBI da parte di cittadini spaventati.

3. Il ruolo dell’FBI nel Progetto Blue Book

Anche se il Progetto Blue Book era ufficialmente in mano all’Aeronautica (USAF), l’FBI riceveva segnalazioni, a volte cooperava alle indagini, e spesso si limitava a trasmettere o archiviare le informazioni.

4. Lettere da parte di civili, inventori e “contattisti”

Curiosa e importante è la sezione che raccoglie:

Lettere di chi afferma di ricevere messaggi dagli alieni,

Proposte per costruire dischi volanti,

Teorie sul collegamento tra UFO, Atlantide, e spiritualità.

Alcuni di questi testi hanno un tono mistico, profetico, oppure paranoico — e mostrano come il fenomeno UFO abbia anche una dimensione psico-sociale o esoterica.

5. Tecnologie non terrestri?

Alcune lettere e appunti riportano tentativi (non ufficiali) di spiegare gli UFO come:

Veicoli gravitazionali non convenzionali,

Frutti di tecnologie nazi-occultiste (tipo Haunebu),

Dispositivi da altre dimensioni,

Manifestazioni paranormali.

Valore storico

Questi documenti:

non provano l'esistenza di UFO alieni, ma

testimoniano il serio interesse istituzionale, la necessità di controllo della narrazione pubblica,

e la pressione sociale e culturale che il fenomeno esercitava.

In molti casi, si nota una tensione tra:

chi vuole screditare o ridicolizzare,

e chi chiede indagini approfondite.

Lecture consigliate all'interno del Vault

Parte	Contenuto notevole
Parte 1	Il memo Hottel + segnalazioni dal 1947
Parte 9	Segnalazioni multiple da USA e Canada
Parte 12–14	Scambio con enti militari e CIA
Parte 16	Conclusioni e cessazione interessi attivi

L'FBI non guidava il fenomeno UFO, ma riceveva e catalogava migliaia di dati.

Molti documenti mostrano un atteggiamento di controllo culturale e contenimento, più che di autentico interesse scientifico.

Alcuni memo, però, lasciano spazio al dubbio, alla domanda non detta: “E se davvero qualcosa fosse accaduto?”

Se vuoi posso:

analizzare insieme i passaggi più importanti di una delle parti del Vault,

incrociare questi documenti con quelli CIA sul Progetto Stargate,

oppure creare una cronologia interattiva dell'atteggiamento del governo USA verso l'ignoto dal 1947 a oggi.

Come proseguiamo?

Hai detto:

ma ci sono degli avvistamenti sì o no ? Hanno trovato qualcosa di succoso o È solo fuffa ?

ChatGPT ha detto:

Domanda legittima. Ti rispondo in modo diretto, senza mistificazioni:

Sì, ci sono avvistamenti. Migliaia.

Nel FBI Vault e nei progetti Blue Book, Grudge e Sign ci sono centinaia di rapporti di prima mano, spesso da testimoni militari, piloti civili, scienziati, agenti di polizia.

Esempi concreti:

Caso Mantell (1948): un pilota dell'USAF muore inseguendo un oggetto non identificato ad alta quota. L'oggetto "si muoveva troppo in alto e troppo veloce".

Washington Flap (1952): oggetti luminosi volano sopra il Campidoglio per diversi giorni. Tracciati dai radar, visti da piloti. L'Air Force alza in volo caccia, ma non riesce ad avvicinarsi.

Memorandum Hottel (1950): “Tre dischi recuperati nel New Mexico con tre corpi umanoidi alti un metro ciascuno.” Non verificato, ma archiviato come documento reale dall’FBI.

Avvistamenti multipli da basi USAF e NORAD negli anni '50-'60, riportati nel Blue Book, rimasti inspiegabili anche dopo indagini tecniche.

Ma... nessuna prova “ufficiale” concreta è mai stata divulgata.

I rapporti:

descrivono oggetti, manovre, interferenze elettromagnetiche, e persino incontri ravvicinati.

non includono prove fotografiche o materiali alieni (pubblici).

spesso si concludono con “nessuna minaccia rilevata” oppure “nessuna spiegazione soddisfacente trovata”.

Quindi: fuffa o no?

Non è fuffa nel senso di “invenzioni senza fonte”

Tutti i documenti nel Vault:

sono autentici, declassificati,

scritti da funzionari pubblici,

mostrano che l'interesse governativo c'è stato, ed era serio.

Ma è fuffa nel senso che il pubblico ha ricevuto briciole.

Nessuna prova definitiva.

Nessuna ammissione chiara.

Molti documenti sono troncati, censurati, contraddittori.

Conclusione

Verità	Risposta
Gli avvistamenti ci sono?	Sì, e anche da fonti attendibili.
Hanno trovato prove certe di vita aliena?	Non è mai stato dimostrato pubblicamente.
L'FBI e l'USAF ci hanno detto tutto?	No.
È tutto un bluff?	No, ma è stato gestito per confondere e controllare.

che fine hanno fatto i tre dischi Memorandum Hottel (1950): “Tre dischi recuperati nel New Mexico con tre corpi umanoidi alti un metro ciascuno.” Non verificato, ma archiviato come documento reale dall'FBI.

ChatGPT ha detto:

Il famoso Memorandum Hottel del 1950 è uno dei documenti più discussi e misteriosi dell'intero FBI Vault. Ecco la verità, punto per punto:

Cosa dice davvero il Memorandum Hottel?

Data: 22 marzo 1950

Autore: Guy Hottel, agente dell'FBI, capo dell'ufficio di Washington

Contenuto:

«Un investigatore dell'Air Force ha riferito che tre dischi volanti erano stati recuperati nel New Mexico. Ogni disco era occupato da tre corpi di forma umana, alti circa un metro. Erano vestiti con un tessuto metallico molto sottile simile a quello utilizzato nelle tute antigravità. I dischi si sarebbero schiantati per effetto di un radar ad alta potenza installato in quella zona.»

Leggi l'originale – FBI Vault

Ma attenzione: non è un rapporto diretto

Hottel non fu testimone diretto.

Il memo riporta una voce di seconda o terza mano da parte di “una fonte non identificata”.

L'FBI non ha mai indagato ufficialmente su questo episodio: lo ha semplicemente archiviato.

Cosa ne è stato dei “tre dischi” e dei “nove corpi”?

Non esiste alcuna prova o tracciabilità successiva: Nessuna foto. Nessun rapporto tecnico.

Nessuna conferma incrociata con fonti dell’Air Force o del Pentagono.

Nessun documento correlato ne parla in modo verificabile.

→ Di fatto, i dischi "scompaiono" nella nebbia documentale.

Ipotesi sul destino dei dischi

1. Disinformazione interna o esca psicologica

Molti studiosi pensano che questi memo servissero a:

Distrarre l’opinione pubblica.

Confondere potenziali agenti stranieri.

Monitorare chi si interessava al fenomeno (es. il pubblico, giornalisti, ufologi).

2. Evento reale ma coperto

Alcuni ufologi e insiders (es. Stanton Friedman) sostengono che:

Gli oggetti furono effettivamente recuperati e trasferiti (es. a Wright-Patterson o Area 51).

Il materiale è tuttora top secret, come parte di un protocollo “Majestic 12” o successivo.

3. Mito nato da Roswell

Il memo potrebbe essere una rielaborazione confusa o deformata del crash di Roswell (1947), mischiata a racconti successivi e riportata senza verifica.

Posizione ufficiale dell’FBI

Nel 2013, l’FBI ha scritto sul proprio sito:

“Il famoso Guy Hottel memo NON prova l’esistenza di UFO. Riporta semplicemente una dichiarazione non verificata fatta a uno dei nostri agenti. Non abbiamo seguito il caso.”

Fonte: FBI – UFOs and the Guy Hottel Memo

Conclusione

Aspetto	Stato
Dischi esistiti davvero?	Nessuna prova concreta.
Sono stati studiati?	Nessuna documentazione ufficiale successiva.
È un falso?	Non è un falso. È un vero memo FBI. Ma non verifica nulla.
È ancora un mistero?	Assolutamente sì. Il documento ha alimentato teorie per 70 anni.

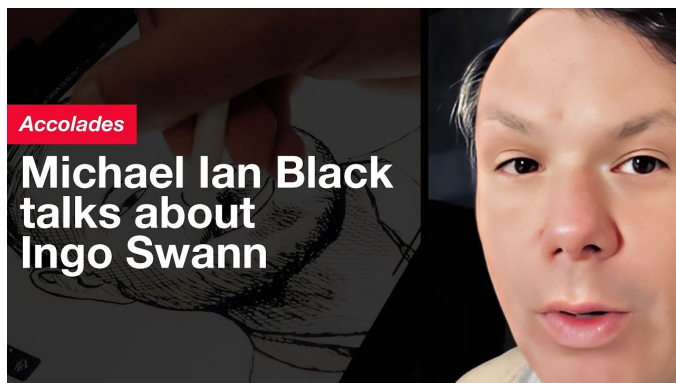
Riferimenti diretti alla visione remota in Luigi Pericle

Sezione: Appunti personali e corrispondenza esoterica (anni '60-'70)

Luigi Pericle annota in alcuni suoi appunti una riflessione su ciò che definisce “percezione a distanza non sensoriale”, concetto che anticipa di fatto il termine “remote viewing” coniato ufficialmente negli ambienti CIA/NASA negli anni '70.

«[...] l'occhio dell'anima vede oltre le apparenze e oltre i luoghi. Quando si addestra la mente silenziosa, essa penetra nel tempo e nello spazio [...]»

In un altro passaggio fa riferimento alla “percezione astrale direzionale”, termine che richiama esplicitamente la tecnica di “focalizzazione” impiegata dai visori remoti addestrati (come Ingo Swann o Pat Price).





Contesto e significato

Luigi Pericle non usa mai esplicitamente la formula “remote viewing” (probabile anche per motivi

cronologici: il termine si afferma dopo il 1972), ma i concetti che descrive sono sovrapponibili a quelli sperimentati nei progetti Stargate/Grill Flame/Sun Streak della CIA e DIA:

Elemento RV militare	Corrispondente in Pericle
Coordinate target	Punto di silenzio mentale
Bilocazione percettiva	Visione interiore direzionale
Doppio controllo osservatore	Doppio sé: ego e anima osservante
Disancoramento temporale	Percezione trans-temporale/ visioni

Possibili legami con documenti noti di intelligence

Nel parallelo tra Pericle e la visione remota, si possono ipotizzare connessioni indirette con:

Progetto Stargate (CIA, anni '70-'90): uso operativo della remote viewing.

Rapporti SRI (Stanford Research Institute): coinvolgimento di Ingo Swann, Russell Targ, Hal Puthoff.

Documenti FOIA: molti file desecretati parlano dell'utilizzo della visione remota per sorveglianza su obiettivi russi e test nucleari (e.g. Pat Price e il sito di Semipalatinsk).

Luigi Pericle ha sviluppato — in modo autonomo e spiritualmente motivato — una forma di percezione remota molto simile alla remote viewing tecnica usata da agenzie segrete americane. La sua metodologia era però connessa al silenzio interiore, alla purificazione e alla disciplina della coscienza, non a fini bellici o di spionaggio.

Lo Stanford Research Institute (ora SRI International) di Menlo Park, in California, ha condotto ricerche su vari fenomeni caratterizzati dal termine parapsicologia dal 1972 al 1991. I primi studi, che indicavano la possibilità di studiare scientificamente fenomeni come la visione a distanza e la psicocinesi , furono pubblicati su riviste di grande diffusione come Proceedings of the IEEE e Nature . Ciò attirò il sostegno di gruppi come la NASA (tramite il Jet Propulsion Laboratory) e la Central Intelligence Agency .

Nel 1991, il programma di ricerca fu trasferito alla SAIC come parte del Progetto Stargate . [1] Mentre i progetti SRI furono classificati all'epoca, i materiali di ricerca furono successivamente resi pubblici nel 1995 e un riassunto della storia iniziale di SRI e delle origini di Stargate fu pubblicato l'anno successivo. [2] Scienziati e scrittori scettici avrebbero poi trovato gravi difetti nella metodologia utilizzata presso SRI, lasciando il lavoro ampiamente screditato.

Aree di ricerca

Harold Puthoff e Russell Targ furono i ricercatori più noti coinvolti nell'SRI. Originariamente noti per il loro lavoro con i laser, [3] il

loro lavoro con la parapsicologia si incentrava sui fenomeni della visione a distanza e della psicocinesi .

Visualizzazione remota

I primi esperimenti di visione a distanza coinvolgevano un soggetto in laboratorio, il "percipiente", che tentava di disegnare o descrivere una scena, nota come "bersaglio", osservata da un "mittente" da una posizione remota al di fuori del laboratorio. Il protocollo stabiliva che una giuria indipendente avrebbe dovuto determinare quanto la descrizione o il disegno di ciascun percipiente fosse vicino al bersaglio effettivo. I resoconti secondo cui l'Unione Sovietica aveva utilizzato con successo dispositivi tecnologici per potenziare tale comunicazione psichica [4] spinsero la Central Intelligence Agency negli Stati Uniti a tentare di tenere il passo con i loro rivali della Guerra Fredda . [5] Puthoff e Targ continuarono a esplorare l'effetto che dispositivi come la gabbia di Faraday e il magnetometro avrebbero avuto sull'accuratezza delle immagini ricevute dai loro percipienti. [6]

Psicocinesi

Il supporto per lo studio della psicocinesi arrivò dalla NASA con un contratto amministrato dal JPL nei primi anni '70. Il protocollo richiedeva un sistema automatizzato che mostrasse immagini di oggetti casuali a un individuo. Prima che l'immagine venisse visualizzata, il soggetto avrebbe dovuto prevedere quale oggetto sarebbe apparso e poi avrebbe tentato di influenzare il risultato a favore dell'oggetto scelto. Tuttavia, questi protocolli non furono osservati in modo coerente e il supporto fu interrotto. [7] Altri esperimenti con la psicocinesi includevano i tentativi di Ingo Swann di influenzare psichicamente le letture di un magnetometro. [8] [9]

Soggetti di prova delle celebrità

Ingo Swann

L'artista newyorkese Ingo Swann incontrò Puthoff e Targ nel 1972 e partecipò ai loro esperimenti di visione a distanza. [10] Nel giugno dello stesso anno, Puthoff e Targ portarono Swann a un grande magnetometro per vedere quali cambiamenti Swann poteva apportare alle letture della macchina. Mentre le letture mostravano alcune fluttuazioni, non c'erano prove che ciò fosse dovuto a sforzi da parte di Swann. [11] Ciononostante, Puthoff e Targ annunciarono a un incontro a Ginevra , in Svizzera , di aver effettivamente stabilito definitivamente la psicocinesi come un fenomeno reale. [12] Il costruttore della macchina, che era presente durante la visita di Swann, avrebbe poi riferito che, sebbene ci fossero state fluttuazioni, queste non erano in alcun modo inaspettate o al di fuori dei parametri normali. [13]

Uri Geller

Uri Geller iniziò a lavorare con l'SRI nei primi anni '70 e fu il fulcro dell'articolo di Puthoff e Targ del 1974 sulla rivista Nature . Questo articolo descriveva numerose prove di visione a distanza intrapresi da Geller e gli straordinari risultati che avevano ottenuto durante le sei settimane trascorse nei laboratori. [14] [15] Geller acquisì rapidamente notorietà con i suoi apparenti doni per la visione a distanza e la psicocinesi, quest'ultima solitamente sotto forma di piegatura o alterazione della forma di oggetti metallici.

Ciò attirò altri scienziati allo SRI per verificare se le sue capacità fossero all'altezza delle affermazioni. Uno di questi ricercatori era lo scettico Ray Hyman , che ha scritto ampiamente sia su Geller che sul campo della ricerca parapsicologica. Ha riassunto le sue osservazioni in un discorso tenuto alla Simon Fraser University nel 2007: "Si è scoperto che nessuno, nessuno degli scienziati presenti, aveva mai visto Geller piegare qualcosa senza prima metterci le mani sopra. E in genere, da quello che ho potuto capire, non solo ci metteva le mani sopra, ma era anche in grado di sparire in bagno per un po'... Si fidavano semplicemente della sua parola." [16] Sembrava che

nessuno, eccetto Puthoff e Targ, avesse effettivamente visto Geller esibire con successo le sue capacità in condizioni controllate. La reputazione di Geller si basava in gran parte sul sentito dire piuttosto che sull'osservazione diretta. [17] In particolare, Geller si rifiutò anche di tentare molti dei test di chiarezza; e in altri, non ottenne risultati migliori del caso. [18] Il mago e investigatore del paranormale James Randi , che ha visto alcune delle registrazioni video del tempo trascorso da Geller in laboratorio, attribuisce i successi di Geller a "semplici trucchi". [18] Anche Edgar Mitchell , che era presente agli esperimenti ed era un sostenitore di Geller, ha notato che Puthoff e Targ erano sciatti nella loro ricerca. [18]

Geller avrebbe poi raggiunto la fama mondiale per aver eseguito numeri come la piegatura dei cucchiaini e portamenti sia per la televisione che per il pubblico dal vivo, [19] a volte offrendo la valutazione di Puthoff e Targ come prova delle sue capacità. [20]

Publicazione su Nature

Publicato nel 1974 sulla rivista Nature , l'articolo "Information transmission under conditions of sensory shielding" [15] circolava tra le riviste scientifiche dal 1972. [21] Sebbene fosse stato rifiutato più volte da altre riviste, il direttore di Nature accettò l'articolo semplicemente come un esempio del tipo di lavoro attualmente svolto nel campo della parapsicologia. Lungi dall'avallare le conclusioni raggiunte dai ricercatori dell'SRI, il direttore affermò chiaramente in un lungo articolo di opinione pubblicato all'inizio del numero di pubblicazione: "Publicare su una rivista scientifica non è un processo per ricevere un sigillo di approvazione dall'establishment". [22] [23] Il direttore elencò poi le obiezioni alla pubblicazione sollevate dai revisori. Queste obiezioni includevano riferimenti alla mancanza di prove sostanziali, alla raccolta di dati problematica, ai calcoli e alle relazioni statistiche deboli e molte altre. [22] [23] Per quanto riguarda il motivo per cui l'articolo è stato pubblicato, sono state fornite diverse ragioni, tra cui

il fatto che "l'articolo è presentato come un documento scientifico di due scienziati qualificati, che scrivono da un importante istituto di ricerca apparentemente con il sostegno incondizionato dell'istituto di ricerca stesso" e che l'articolo "avrebbe permesso ai parapsicologi e a tutti gli altri scienziati interessati alla ricerca in questo campo discutibile di valutare la qualità della ricerca di Stanford e di valutare quanto stia contribuendo alla parapsicologia", oltre a notare che i lettori di Nature si aspetterebbero la pubblicazione di articoli "ad alto rischio". [23]

L'articolo suscitò problemi persino tra i colleghi di Puthoff e Targ allo SRI. Altri due scienziati lavorarono a test che coinvolgevano Geller e altri soggetti sottoposti a visione a distanza. Charles Rebert, esperto di elettroencefalografia (EEG) , e Leon Otis, psicologo, si attenero in modo molto più rigoroso a rigidi metodi scientifici durante i test a cui furono associati. Rebert e Otis arrivarono al punto di documentare le loro obiezioni a quello che definirono un lavoro "fraudolento e sciatto" e di chiedere che tutti gli esperimenti in cui erano stati coinvolti venissero cancellati dall'articolo prima della pubblicazione. [24] [25]

Nonostante le dichiarazioni di esclusione di responsabilità editoriali pubblicate nello stesso numero dell'articolo di Puthoff e Targ, il loro soggetto di prova più famoso, Uri Geller , continua a promuovere la pubblicazione di questi esperimenti sulla rispettata rivista come prova delle sue affermazioni sui poteri psichici. [26]

Studi di replicazione

Vari tentativi di replicare i risultati della visione a distanza sono stati effettuati dalla metà degli anni '70 fino agli anni '90. Molti di questi studi di follow-up, che prevedevano la visione in contesti di gruppo, hanno riportato un successo limitato. Tra questi, l'uso di gruppi faccia a faccia, [27] [28] e gruppi collegati a distanza utilizzando conferenze via computer. [29]

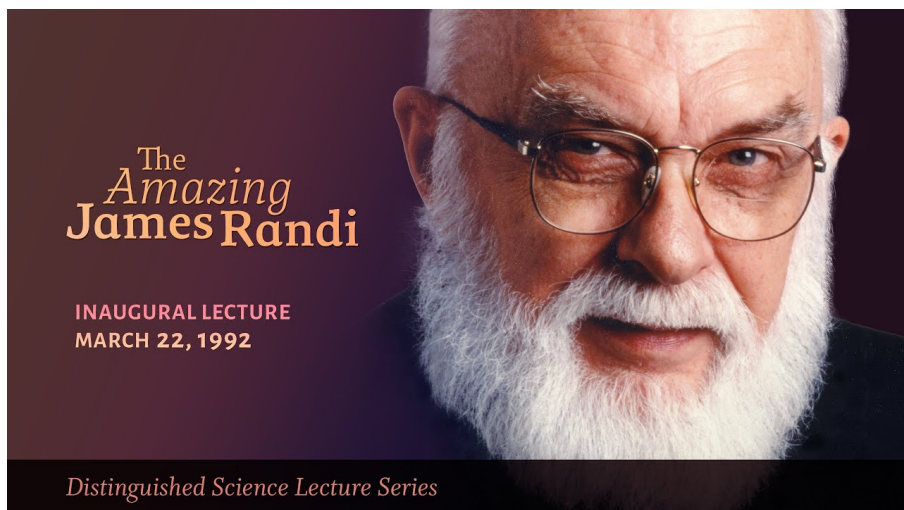
Un tentativo ben documentato di replicazione degli esperimenti di visione a distanza fu condotto da Ray Hyman e James McClenon nel 1980. Hyman e McClenon non erano interessati solo alla visione a distanza come fenomeno in sé, ma anche a come i metodi utilizzati dai ricercatori potessero influenzare i risultati delle sperimentazioni. Questo studio non ha trovato prove dell'efficacia della visione a distanza. Ha tuttavia evidenziato metodi e pratiche, sia incidentali che intenzionali, che avevano il potenziale per produrre falsi positivi. [30]

I vari dibattiti nella letteratura scientifica tradizionale spinsero i redattori di Proceedings of the IEEE a invitare Robert Jahn , allora preside della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Princeton , a scrivere una revisione completa dei fenomeni psichici da una prospettiva ingegneristica. Il suo articolo, [31] pubblicato nel febbraio 1982, include numerosi riferimenti agli studi sulla replicazione della visione a distanza condotti all'epoca. Successivamente, difetti ed errori nel ragionamento di Jahn furono esposti da Ray Hyman in una valutazione critica pubblicata diversi anni dopo sulla stessa rivista. [32]

Critica: difetti metodologici

Le descrizioni di un gran numero di studi psichici e dei loro risultati furono pubblicati nel marzo 1976 sulla rivista Proceedings of the IEEE . [33] Insieme ai precedenti articoli, ciò provocò un intenso esame nella letteratura scientifica tradizionale. Furono identificati numerosi problemi nella progettazione complessiva degli studi di visione a distanza, con problemi notati in tutti e tre i passaggi della visione a distanza (selezione del bersaglio, visione del bersaglio e valutazione dei risultati). Un problema particolare era il mancato rispetto delle procedure standard utilizzate nella psicologia sperimentale . [34]

Diversi ricercatori esterni hanno espresso preoccupazioni circa l'affidabilità del processo di valutazione. L'esame indipendente di alcuni schizzi e trascrizioni del processo di visione ha rivelato difetti nelle procedure e nelle analisi originali. In particolare, è stata notata la presenza di segnali sensoriali a disposizione dei giudici. [35] Ne è seguito un lungo scambio di opinioni, con i ricercatori esterni che hanno infine concluso che l'incapacità di Puthoff e Targ di affrontare le loro preoccupazioni significava che l'affermazione della visione a distanza "non può più essere considerata rientrante nel dominio scientifico". [36] [37] Problemi procedurali e conflitti di interesse dei ricercatori negli esperimenti di psicocinesi sono stati notati dallo scrittore scientifico Martin Gardner in un'analisi dettagliata del rapporto finale della NASA. [38] Inoltre, procedure approssimative nella conduzione dello studio EEG sono state segnalate da un osservatore in visita durante un'altra serie di scambi nella letteratura scientifica. [39]



Nel suo libro Flim Flam!, James Randi presenta una critica dettagliata dei metodi impiegati da Puthoff e Targ: [12] Spioncini attraverso i muri, assistenti di laboratorio eccessivamente servizievoli e conversazioni incaute tra ricercatori erano eventi comuni nei laboratori di Puthoff e Targ. Randi contattò anche il costruttore del magnetometro utilizzato negli esperimenti di Swann e stabilì che i fenomeni dichiarati come psicocinetici non erano altro che le normali fluttuazioni della macchina. [40]

Lo studio di replicazione condotto da Ray Hyman e James McClenon nel 1980 identificò molti degli stessi problemi metodologici riscontrati da James Randi, in particolare nell'ambito dei ricercatori che fornivano ai soggetti sottoposti a prove di visione a distanza indizi verbali che suggerivano quali fossero le immagini target. Sebbene si trattasse di uno studio di piccole dimensioni con soli otto partecipanti, Hyman era particolarmente interessato a come gli indizi forniti dai ricercatori influenzassero sia le risposte dei soggetti durante la prova sia i loro atteggiamenti verso i fenomeni psichici al termine della stessa. Dopo aver esaminato la letteratura prodotta dai ricercatori dell'SRI e aver condotto il proprio studio di replicazione, Hyman riassunse i suoi risultati come: "In conclusione, non esiste una base scientificamente convincente per la visione a distanza". [41]

La pubblicazione su riviste scientifiche è spesso considerata sia dalla comunità scientifica che dal pubblico in generale come un segno di legittimità per i ricercatori. I sostenitori di Puthoff e Targ affermano di aver pubblicato 28 articoli, 15 dei quali hanno mostrato risultati positivi. Un'analisi approfondita di questi articoli ha mostrato che solo 13 dei 28 articoli totali sono stati pubblicati secondo gli standard di revisione paritaria comunemente accettati. Di questi 13, nove hanno mostrato risultati positivi. Tre di questi nove, tuttavia, erano "esperimenti retrospettivi", ovvero "esperimenti non specificamente pianificati in anticipo, ma apparentemente ricostruiti a partire da prove separate". [42] Questi esperimenti retrospettivi sembravano

essere affetti dalla fallacia dello sharpshooter , ovvero la creazione del bersaglio dopo che le risposte sono state fornite. Dei restanti sei studi, solo due hanno mostrato un'effettiva significatività statistica a causa dell'uso di analisi statistiche inappropriate. I restanti due studi devono ancora essere completamente replicati. [43]

Facciamo un passo indietro perché voglio analizzare la rete capillare di Hubbard. Cominciamo con il Cult Awareness Network

Il Cult Awareness Network (CAN) è un'organizzazione nata all'indomani del 18 novembre 1978 quando trovarono la morte i componenti del gruppo del Tempio del popolo, ed il membro del Congresso degli Stati Uniti d'America Leo Ryan fu ucciso a Jonestown in Guyana. In riferimento alla storia del Cult Awareness Network si distingue tra Old CAN (vecchio CAN) e New CAN (nuovo CAN) dove per New CAN si intende il CAN attuale che è proprietà di Scientology, organizzazione che fu fortemente osteggiata dal vecchio CAN [1][2][3][4].

Prima che se ne impossessasse Scientology[5] il Can forniva informazioni sui gruppi che considerava delle sette offrendo anche consulenza su come uscire da questi gruppi e sulla deprogrammazione.

Dal 1978 al 1996, prima di essere acquistato da associati a Scientology in una causa per bancarotta, il CAN era stato fortemente critico nei confronti di Scientology, la Landmark Education e altri gruppi che il CAN considerava potenzialmente pericolosi. Alcuni di questi gruppi erano descritti come sette distruttive. Sia Scientology che la Landmark Education promossero una serie di azioni legali contro l'organizzazione.

In seguito a queste azioni legali il CAN fu giudicato colpevole di avere violato i diritti civili e la libertà di religione del pentacostale Jason Scott che fu rapito e sottoposto a un procedimento, fallito, di deprogrammazione da Rick Ross, referente del CAN. In seguito al giudizio e alla condanna al pagamento di un milione di dollari il CAN fallì e fu acquistato da Scientology.

Libertà religiosa

La libertà religiosa è la libertà di cambiare religione o di non professarne alcuna, di manifestarla nell'insegnamento, nella pratica, nell'adorazione e nell'osservanza, conservando gli stessi diritti dei cittadini che hanno fede differente. Comprende quindi anche il diritto, per i gruppi religiosi, di testimoniare e diffondere il proprio messaggio nella società, senza per questo essere oggetto di disprezzo o di persecuzione.

La prima attestazione di una legge che sancisse la libertà religiosa è forse il dodicesimo editto di Asoka, che risale al 250 a.C. circa e dice: Sua Maestà il re santo e grazioso rispetta tutte le confessioni religiose, ma desidera che gli adepti di ciascuna di esse si astengano dal denigrarsi a vicenda. Tutte le confessioni religiose vanno rispettate per una ragione o per l'altra. Chi disprezza l'altrui, abbassa il proprio credendo d'esaltarlo.

Nell'Europa occidentale il primo documento legislativo emesso sulla libertà religiosa è l'editto di Milano, emanato dagli imperatori Costantino I e Licinio nel febbraio 313, con cui si concedeva libertà di culto ai cristiani e a tutte le altre religioni. Dopo le guerre di religione, il riconoscimento del principio *Cuius regio, eius religio* offrì, nella pace di Augusta, una prima tutela di diritto internazionale alla libertà di religione, consacrato poi nella pace di Westfalia. Nel costituzionalismo moderno, il riconoscimento della

separazione tra Stato e Chiesa è contenuto per primo nell'emendamento della Costituzione degli Stati Uniti d'America.

Tutela internazionale

Le Nazioni Unite hanno tutelato espressamente la libertà religiosa nell'art. 18 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani[1].

A livello convenzionale europeo, va rilevato come il principio della libertà religiosa sia scrutinato nella sentenza *Refah Partisi (Parti de la prospérité) e altri v. Turchia*[2], con cui la Corte europea dei diritti dell'uomo respinse il ricorso contro lo scioglimento del Partito del Benessere, perché esso non poteva essere considerato una violazione degli artt. 9, 10, 11, 14, 17, 18 della Convenzione e degli artt. 1 e 3 del Protocollo n. 1 della stessa: un partito che viola nei fatti principi democratici essenziali (nello specifico la laicità dello stato, in quanto ingrediente essenziale del pluralismo politico) non possa avvalersi della protezione della Convenzione. In particolare, lo scioglimento era avvenuto dopo che il Procuratore generale aveva accusato il Partito del Benessere di essere il centro nevralgico di attività contrarie al principio del secolarismo. Attività, peraltro, costituite esclusivamente da dichiarazioni pubbliche, rilasciate dal Presidente del partito o da altri esponenti, a favore dell'instaurazione di una pluralità di sistemi giuridici basati sulle diverse credenze religiose, in particolare del regime della legge islamica (sharia) alla comunità musulmana. Per la Corte europea «non si ha una democrazia laddove la popolazione di uno stato, anche a maggioranza, rinuncia ai suoi poteri legislativo e giudiziario a vantaggio di una entità che non è responsabile davanti al popolo che essa governa, sia che questa entità sia laica o religiosa» [3].

Situazione in Italia

In Italia la Costituzione tutela questo diritto agli articoli 3, 7, 8, 19, 20, 21, 117 comma 2 lettera C e attraverso il principio di laicità dello

Stato. Inoltre concorrono leggi apposite, come il Concordato fra Stato e Chiesa cattolica (chiamato nella sua prima stesura col nome di Patti Lateranensi), e intese analoghe fra lo Stato ed altre religioni, nonché un certo contenzioso giurisdizionale[4].

Una sentenza della Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità di una norma della regione Lombardia la quale attribuiva ai comuni la facoltà di adottare un Piano delle attrezzature religiose (PAR) come allegato del Piano urbanistico comunale e di subordinare l'apertura di nuovi luoghi culto all'approvazione del relativo progetto edilizio all'interno del PAR. La sentenza non ha rilevato l'illegittimità di uno strumento di pianificazione urbanistica specifico per l'architettura sacra, quanto piuttosto la potenziale lesione del diritto alla libertà religiosa determinata dalla sua natura opzionale e dalla mancata previsione di tempi autorizzativi certi e perentori da parte della pubblica amministrazione.[5]

Ma torniamo a Scientology, e vi ci metto proprio tutta la storia e la ragnatela fittissima che ormai è onnipresente :

LA CHIESA DI SCIENTOLOGY

a

Chiesa Nazionale di Scientology d'Italia

Via Luigi Cadorna, 61

20090 Vimodrone (Milano)

Tel.: 02-36505373

URL: www.scientology.it

Lafayette Ronald ("L. Ron") Hubbard (1911-1986) nasce a Tilden (Nebraska) e trascorre i primi anni nelle zone rurali del Midwest. Fino al 1929 vive prevalentemente nel Montana, ma compie diversi viaggi all'estero, visitando due volte l'Asia. Nel 1930 si iscrive alla George Washington University, che lascia dopo due anni. Pubblicati sotto diversi pseudonimi, i suoi racconti di avventure ne fanno nel volgare

di pochi anni uno degli autori di maggior successo nel genere dei racconti popolari (i cosiddetti pulp). La Seconda guerra mondiale coglie un Hubbard che ha già acquistato fama nazionale come scrittore di pulp. Alla fine di giugno del 1941 entra nella Marina. A causa delle controversie successive relative a Scientology, la sua carriera militare è stata oggetto di diverse dispute. Comanda, comunque, varie unità ed è congedato in modo onorevole nel febbraio del 1946, dopo avere trascorso gli ultimi mesi della guerra all'ospedale militare navale di Oak Knoll a Oakland (California). Lascerà definitivamente la marina nel 1950.

Ricomincia la sua carriera di scrittore, ma si interessa anche dei problemi della mente umana e di esoterismo. Per la prima volta, presenta i suoi pensieri su quella che definisce “una tecnologia della mente umana” nel 1948 in un piccolo libro diffuso privatamente, *La Tesi Originale*. L'interesse suscitato porta alla pubblicazione di due articoli sulla nuova tecnologia che propone, chiamata Dianetics, rispettivamente sull'*Explorers Club Journal* e su *Astounding Science Fiction*. Nel 1950 pubblica il volume *Dianetics*. La scienza moderna della salute mentale. Quest'ultimo volume rimane per sei mesi nella lista dei libri più venduti del *New York Times*, e la Hubbard Dianetic Research Foundation è fondata a Elizabeth (New Jersey).

Quasi improvvisamente, Hubbard diventa il leader di un movimento popolare, cui offre nuovi libri di testo e tecnologie. Nel 1951 Dianetics inizia a usare l'elettropsicometro (e-meter), un piccolo apparecchio che aspira a misurare gli stati mentali e le relative variazioni. Secondo Dianetics (e oggi Scientology) lo strumento non ottiene risultati “da solo” ma aiuta chi fornisce la sua consulenza a guidare una persona a reperire specifici eventi del passato che possono influenzarla negativamente nel presente. Sempre nel 1951, un intenso dibattito divide la Fondazione a proposito delle vite passate, della cui realtà Hubbard è convinto di avere trovato prove. Non intendendo rinunciare a questo aspetto – che considera un risultato essenziale della sua ricerca – Hubbard si dimette nel luglio 1951, e perde alcuni dei suoi primi collaboratori. La struttura

dell'organizzazione cambia, e nel 1952 Hubbard fonda la Hubbard Association of Scientologists (al nome sarà aggiunta più tardi la parola "International"). Emerge la parola "Scientology", che indica la presenza di qualche cosa di nuovo nel movimento.

Se Dianetics si concentrava sulla mente come meccanismo che riceve e immagazzina immagini, Scientology trasferisce l'attenzione dalla mente in sé all'entità che "osserva" le immagini che la mente conserva. Questa entità è chiamata thetan (dalla lettera greca theta, simbolo del pensiero e della vita), e – come si vedrà meglio in seguito – si tratta in effetti qui di uno sviluppo che entra nel campo della religione. Nel febbraio del 1954 alcuni discepoli – indipendentemente da Hubbard, ma con la sua benedizione – fondano la prima Chiesa di Scientology. Nel frattempo, già a partire dal 1952, il movimento era iniziato in Europa, in Inghilterra, da dove si diffonde in tutto il mondo di lingua inglese, poi – a partire dall'apertura della Chiesa di Scientology di Parigi, nel 1959 – anche in altre aree linguistiche.

Al successo di Scientology fanno da contrappunto attacchi e polemiche, da parte soprattutto dell'establishment psichiatrico, che considera Dianetics e Scientology come una "invasione di campo" e la cui influenza è decisiva sulle azioni contro Scientology sia del fisco americano, sia di alcuni Stati australiani e del Regno Unito. Per rispondere a questi attacchi – e alle polemiche di ex-membri e critici giornalistici – nel 1966 la Chiesa crea il Guardian's Office. Nello stesso anno Hubbard lascia tutte le cariche amministrative ufficiali della Chiesa, mantenendo il titolo di "fondatore" e si concentra sul lavoro teorico. Nel 1967 è stabilita una nuova unità, la Sea Organization ("Sea Org", "Organizzazione del Mare"), formata da devoti fedeli della Chiesa che le assicurano un impegno particolare.

Nei casi in cui un componente della Sea Org si sia reso colpevole di gravi infrazioni alle sue regole, ma intenda rimanerne un membro può entrare (talora come alternativa all'espulsione dalla stessa Sea Org) nel programma chiamato Rehabilitation Projects Force (RPF), creato nel gennaio 1974 ma virtualmente sconosciuto fino agli anni 1990, quando è diventato uno dei temi più spesso citati dagli oppositori.

Dopo avere sottoscritto un documento in cui accettano di sottoporsi al RPF, i partecipanti iniziano un programma duro e rigoroso sotto ogni punto di vista, che prevede ogni giorno (per sei giorni alla settimana) cinque ore di auditing a due (ogni coppia di partecipanti si sottopone ad auditing a vicenda) e otto ore di lavoro fisico, in genere consacrato a costruire, riparare, ridipingere e così via edifici e altre proprietà della Chiesa. Il lavoro è incentrato principalmente – oggi (i documenti originari menzionano altri programmi) – sul False Purpose Rundown, dove ciascuno deve affrontare i propri impulsi e attitudini contrarie alla sopravvivenza a proposito di ognuna delle otto dinamiche: un lungo processo, che spiega perché il RPF duri normalmente un anno, e talora più anni. Come accade a proposito di programmi simili di altre organizzazioni, la ricostruzione varia a seconda se chi la propone è un ex-membro diventato ostile o uno scientologo che dopo il RPF è tornato a fare parte della Sea Org con sua soddisfazione. Per i primi, che sottolineano l'isolamento dalla famiglia e dagli amici, si tratta di “campi di concentramento” (benché le porte non siano chiuse e ciascuno sia fisicamente libero di andarsene); per i secondi, di un programma duro che consegue però effettivi risultati, come è provato – affermano – dal fatto che noti dirigenti della Chiesa a livello internazionale sono passati dal RPF.

Nel 1975 una “base di terra” è stabilita a Clearwater, in Florida, dove la Chiesa – fra opposizioni locali piuttosto vivaci – aveva discretamente comprato terreni ed edifici da diversi anni. Nel “contrattacco” contro gli oppositori di Clearwater, iniziano le prime serie controversie sul ruolo del Guardian's Office e sulle sue azioni, piuttosto disinvolute, contro critici e oppositori. Nel 1977 queste polemiche raggiungono il culmine, quando l'FBI identifica un'infiltrazione di agenti del Guardian's Office all'interno di varie agenzie governative. Undici funzionari e membri del Guardian's Office (tra cui la moglie di Hubbard, Mary Sue) sono incriminati. Saranno condannati nel 1979 a pene fra i quattro e i cinque anni di prigione. Scientology esclude gli undici condannati da tutte le cariche nella Chiesa, e scioglie il Guardian's Office.

La riorganizzazione attuata a partire dagli anni 1980-1981 porta alla rimozione di diversi dirigenti (alcuni dei quali si trasformeranno in feroci critici di Scientology). I compiti relativi alle pubbliche relazioni e agli affari legali precedentemente affidati al Guardian's Office sono svolti dal 1981 una branca della Church of Scientology International, che ha il compito di guidare e sorvegliare l'espansione di Scientology nel mondo, mentre l'autorità ultima sulla "tecnologia" appartiene al Religious Technology Center, che è anche titolare dei marchi di Scientology. La gestione delle attività quotidiane della Chiesa è guidata dalla Church of Scientology International. Il Religious Technology Center controlla che le scritture di Scientology siano applicate nella loro forma "pura".

L'espansione internazionale continua – nel 1978 è aperta la prima missione in Italia -, e non è arrestata né dalla morte di Hubbard nel 1986, né da rinnovate azioni contro Scientology che negli Stati Uniti hanno fatto seguito alla morte nel 1995 a Clearwater di una giovane scientologa, Lisa McPherson (1959-1995) – la Chiesa, accusata di negligenza nella gestione della sua malattia, ha visto archiviare la relativa azione penale nel 2000, e ha transato a titolo oneroso la causa civile nel 2004, senza per questo porre fine alle polemiche –, e che in Europa hanno trovato il loro centro (per una serie di complessi motivi) dapprima in Germania e più tardi anche in Francia. La stessa presenza molto attiva in Scientology dell'attore Tom Cruise, se ha certamente giovato alla sua notorietà, ha causato anche nuove controversie. Infine, la successione a Hubbard di un leader molto giovane, David Miscavige – che alla morte del fondatore aveva appena ventisei anni – non è avvenuta senza problemi, né senza che alcuni dirigenti un tempo vicini a Hubbard lasciassero Scientology. Lo stile di Miscavige – un personaggio molto riservato, che rilascia pochissime interviste – lo ha reso a sua volta controverso: tutto quanto lo riguarda nelle inchieste giornalistiche deriva quasi esclusivamente da fonti ostili, le quali riferiscono di reiterati conflitti interni sia alla dirigenza di Scientology sia alla stessa famiglia dell'attuale leader.

Queste difficoltà, per quanto gravi, sono state più che compensate dalla fine nel 1993 di una lunga controversia con il fisco americano, l'Internal Revenue Service (IRS). Il riconoscimento da parte dell'IRS che le Chiese di Scientology e le organizzazioni associate godono di piena esenzione fiscali come realtà religiose o caritative ha migliorato i rapporti con altre branche dell'amministrazione americana, che intervengono sistematicamente quando – in paesi come la Germania o la Francia – gli Scientologi lamentano la violazione dei loro diritti. Scientology ha anche ottenuto varie forme di riconoscimento come religione in diversi paesi, tra cui Australia, Svezia e Sud Africa. Argomenti simili a quelli francesi e tedeschi sono stati avanzati anche in Italia, dove peraltro Scientology ha conseguito anche successi dal punto di vista legale, soprattutto da quando la Cassazione – cassando (per la seconda volta, e con rinvio alla stessa Corte, che il 5 ottobre 2000 ha infine concluso in favore degli scientologi) una decisione sfavorevole della Corte d'Appello di Milano – con una lunga sentenza dell'8 ottobre 1997 ha affermato di ritenere Scientology una religione. Dianetics e Scientology, che – come si è visto – rappresentano due fasi distinte del pensiero di Hubbard, coesistono nell'attuale Chiesa. Secondo Dianetics, la vita psichica dell'uomo comprende tre elementi: il mentale analitico, il mentale reattivo e il mentale somatico. Il mentale analitico è un meccanismo pressoché infallibile che riceve e analizza i dati e li ordina in funzione delle decisioni ottimali da prendere. Se nella vita si presentano problemi e difficoltà apparentemente insolubili, la responsabilità è del mentale reattivo (mentre il mentale somatico traduce sul piano fisico le istruzioni ricevute dagli altri due). Nel mentale reattivo sono immagazzinati gli "engrammi", percezioni registrate in un momento di incoscienza totale o parziale causata da un dolore o da un disturbo fisico o emotivo. A differenza dei ricordi registrati nel mentale analitico gli "engrammi" sono estremamente pericolosi, e ridiventano attivi ogni volta che sono ristimolati da un qualche incidente, causando comportamenti aberranti, malattie e infelicità. Dianetics si propone di liberare l'uomo dagli "engrammi" fino a fargli raggiungere lo stato

di clear, cui si accompagnano vantaggi di vario tipo per la vita in genere.

Dianetics si occupa del campo del comportamento umano e della mente, ma lascia aperta una domanda: quando qualcuno guarda un'immagine mentale, chi è esattamente il soggetto che guarda all'immagine? È a questo punto che da Dianetics si passa a Scientology e si entra nel campo della religione. La nozione essenziale è qui quella di thetan, lo “spirito puro”, che esiste “fin dall'origine”, indistruttibile e immortale, che attraversa la “pista del tempo” e percorre varie vite. All'origine i thetan vivono nell'eterno presente in modo indefinito. Quando decidono di creare gli universi, finiscono per cadere vittima del loro stesso gioco creativo, lasciandosi assorbire nel mondo MEST (materia, energia, spazio e tempo) che hanno creato, fino a dimenticare di esserne i creatori e a credersi imprigionati nei corpi. Scientology – dopo Dianetics – mira a restaurare nel thetan la capacità di un assoluto distacco dal mondo fisico, e il recupero della sua indipendenza e libertà originaria, uno stato definito “thetan operativo” (OT, operating thetan).

Quando il thetan si libera dai condizionamenti del mondo fisico, realizza la spinta verso l'assoluto o l'infinito che può essere chiamato Essere Supremo o Dio. Si situano in questa prospettiva le cerimonie per la nascita, i matrimoni e i funerali che ricordano al thetan la sua condizione. La ricerca religiosa è completata anche da una ricerca etica, che si articola in una serie di semplici prescrizioni che muovono dall'idea della sopravvivenza e che non sono tutto sommato lontane dalla morale tradizionale. Esistono pure tutta una serie di programmi sociali, coordinati dal 1988 da una struttura chiamata ABLE (Association for Better Living and Education), fra cui Narconon (per la liberazione dalle droghe) – oggetto anche di qualche controversia in Italia, dove peraltro la campagna “Dico no alla droga” di Scientology ha avuto un certo successo -, Criminon (per la riabilitazione dei detenuti), Applied Scholastics (per “imparare a imparare”), e The Way to Happiness Foundation (che conduce campagne educative promuovendo i valori etici).

Esistono anche WISE (World Institute of Scientology Enterprises), che assiste diverse organizzazioni che applicano alle aziende alcuni principi amministrativi e organizzativi di Hubbard, e la Citizen's Commission of Human Rights (CCHR), che – riprendendo una delle cause più care a Scientology e al suo fondatore – combatte gli abusi della psichiatria e degli psicofarmaci (spesso con una polemica contro la psichiatria in genere, che genera dure risposte da parte dell'ambiente psichiatrico e alimenta ulteriori controversie).

È difficile definire precisamente che cosa si intenda per “membro” di Scientology. Diversi milioni di persone hanno seguito almeno un corso del movimento o si sono sottoposte all'auditing, rispondendo a un'inserzione, accettando, avvicinati per strada, di completare un test di personalità o dopo avere sentito parlare di Scientology da amici o familiari. Chi avvicina in questo modo Scientology può continuare per anni attraverso i vari corsi, senza mai considerare la Chiesa di Scientology la sua identità religiosa unica nel senso sociologico del termine (Scientology ammette del resto la “doppia appartenenza” a qualunque altra Chiesa o denominazione religiosa). È probabile, peraltro, che soltanto in una percentuale abbastanza ridotta i frequentatori regolari di corsi, seminari e auditing di Scientology rimangano alla lunga fedeli praticanti di altre religioni. Così, è difficile arrivare a conclusioni certe su quanti siano i “membri” di Scientology, ma certo la sua influenza si è estesa a milioni di persone nel mondo, migliaia in Italia. Nel 2004 Miscavige ha lanciato il programma delle Ideal Org, una sorta di “super-chiese” attraenti anche dal punto di vista architettonico e destinate a concentrare in un unico luogo tutti i programmi di Scientology nelle maggiori aree urbane del mondo. Ventitré Ideal Org sono state aperte fra il 2004 e il 2011, e un'altra settantina sono in costruzione. Il progetto delle Ideal Org rende obsolete statistiche precedenti sul numero di organizzazioni e missioni di Scientology nel mondo, che sono comunque diverse migliaia, ma non risolve le controversie che dividono Scientology, per cui l'apertura di ogni nuova sede è un segno della vitalità di un movimento in crescita, dai suoi critici, secondo i quali la capacità di

un'accorta gestione delle proprietà immobiliari – che riconoscono all'attuale leadership – non andrebbe confusa con un reale aumento del numero dei “membri”, che starebbe al contrario diminuendo.

Nel nostro Paese il primo gruppo si forma all'inizio degli anni 1970 a Brescia, ma la prima Chiesa di Scientology è formalmente costituita a Milano solo nel 1978, seguita da quelle di Brescia e Novara. Oggi le chiese sono dodici – Torino, Milano, Novara, dei Tre Laghi (con sede a Brescia), della Brianza (con sede a Monza), Verona, Padova, Pordenone, Firenze (con il Celebrity Centre italiano), Roma, Catania, della Sardegna (con sede a Cagliari) –, più una quarantina di missioni, con un personale a tempo pieno e semi-pieno di un migliaio di persone. Nel 1997 è stata costituita l'Assemblea delle Chiese di Scientology d'Italia, ente esponenziale preposto a rappresentare le Chiese di fronte alle istituzioni. Il 24 ottobre 2009, alla presenza di oltre seimila scientologist provenienti da tutta Italia, è stata inaugurata la nuova sede della Chiesa di Scientology di Roma e Mediterraneo. Sulla base delle ultime statistiche interne disponibili, aggiornate al 2007, Scientology valuta i “frequentatori” italiani delle Chiese e missioni in circa cinquantamila persone, ridotti a circa ventimila se si considerano i soli partecipanti ad almeno i servizi ecclesiastici minori, che diventano circa diecimila – di cui un migliaio di membri dello staff delle Chiese o delle missioni – se li consideriamo sulla base della partecipazione a servizi ecclesiastici maggiori. Sulla base dei criteri indicati nell'Introduzione, la nostra stima è appunto che le persone che considerano Scientology come loro identità religiosa primaria siano in Italia circa diecimila: un dato, come si vede, difficile da precisare a fronte delle citate incertezze su che cosa si possa o si debba intendere per “membro” di una realtà come Scientology.

Il fatto stesso che la Chiesa di Scientology sia organizzata attraverso la fornitura di corsi e di auditing a fronte di un corrispettivo o donazione fissa, pur non mancando di precedenti in diverse tradizioni religiose, è al centro delle difficoltà che sorgono quando si tratta di decidere (sul piano dell'inquadramento teorico, ma anche sul piano

pratico della normativa amministrativa e fiscale dei vari paesi) se Scientology sia “davvero” una religione. Secondo il punto di vista adottato in questa sede, non esiste una definizione “ultima” di religione, e risposte diverse potranno essere raggiunte in base a definizioni diverse. Certamente, il mito di origine – di sapore gnostico – secondo cui il thetan è un creatore del mondo che ha dimenticato di esserlo, e l’importanza pratica attribuita alla dottrina delle vite passate, sono temi che non è possibile ricondurre alla semplice terapia e che fanno rientrare Scientology nelle definizioni ampie di religione che, se pure non prevalgono sul piano amministrativo e giuridico in tutti i paesi, sono però le più diffuse fra i sociologi e gli storici delle religioni.

B.: Fra le fonti primarie disponibili in italiano, essenziali sono: L. Ron Hubbard, *Dianetics. La forza del pensiero sul corpo*, trad. it., Bridge Publications, Los Angeles 2007; Idem, *Scientology. I fondamenti del pensiero*, trad. it., Bridge Publications, Los Angeles 2007; cfr. pure Il manuale di Scientology, trad. it., New Era Publications International, Copenhagen 1994; *Che cosa è Scientology?*, trad. it., New Era Publications International, Copenhagen 1993; e *Introduzione all’etica di Scientology*, trad. it., New Era Publications, Copenhagen 2007. Un’importante raccolta dei testi delle cerimonie religiose in Il background, il ministero religioso, le cerimonie e i sermoni della Chiesa di Scientology, trad. it., New Era Publications, Copenhagen 1999. Tra le fonti secondarie, in italiano, cfr. J. Gordon Melton, *La Chiesa di Scientology*, Elledici, Leumann (Torino) 1998. In ambito accademico, cfr. James R. Lewis (a cura di), *Scientology*, Oxford University Press, New York 2009; Hugh B. Urban, *The Church of Scientology. A History of a New Religion*, Princeton University Press, Princeton (New Jersey) 2011; e J. R. Lewis – Kjersti Hellesøy (a cura di), *Handbook of Scientology*, Brill, Leida – Boston 2017. Numerose sono le inchieste giornalistiche, di solito molto ostili a Scientology. Una delle più ampie – vigorosamente contestata dalla Chiesa, ma meno rozza e unilaterale di testi precedenti dello stesso genere – è quella di Janet Reitman, *Inside Scientology. The Story of America’s*

Most Secretive Religion, Houghton Mifflin Harcourt, Boston – New York 2011.

La “Zona Libera”: da Advanced Ability Center agli “Indipendologi”
Contatti internazionali attraverso le seguenti URL: www.freezone.de; <http://internationalfreezone.net>; <http://markrathbun.wordpress.com>; <http://www.friendsoflrh.org>. In Italia: <http://indipendologo.wordpress.com/>

Come ogni organizzazione di grandi dimensioni, anche la Chiesa di Scientology ha avuto i suoi scismi. Un buon numero risalgono alla “purga” interna dei primi anni 1980, nel corso della quale numerosi alti dirigenti perdono le loro cariche. Fra questi c’è David Mayo, che lascia Scientology nel febbraio 1983. Mayo – come altri che si collocano nella cosiddetta “zona libera” di Scientology (free zone) – ritiene, almeno originariamente, che le intuizioni fondamentali di L. Ron Hubbard (1911-1986) a proposito di Dianetics e di Scientology siano sostanzialmente valide. Esse però sarebbero state pervertite da dirigenti che avrebbero fatto del loro meglio per isolare Hubbard e avrebbero creato un’organizzazione burocratica, fredda, e insieme spietata con i dissidenti.

Allo scopo di mettere a disposizione di un pubblico più vasto quanto ritiene ci sia di vero in Scientology, separato dall’organizzazione burocratica e dai metodi che ritiene essere le radici delle controversie, Mayo fonda l’Advanced Ability Center. L’organizzazione, per qualche anno presente anche in Italia – a Milano, diretta da Paolo Facchinetti -, cessa la sua attività nel nostro Paese all’inizio degli anni 1990, e oggi è scomparsa pressoché ovunque. In Italia, l’Advanced Ability Center di Milano ha avuto peraltro un ruolo importante anche per la formazione di persone che hanno poi proseguito le loro attività in altri gruppi del potenziale umano, come nel caso dello stesso Facchinetti.

Dalla prima ondata della “zona libera”, di cui l’Advanced Ability Center fu il gruppo più rilevante, va distinta una seconda ondata che si sviluppa dopo la morte di Hubbard in seguito a dissensi fra il nuovo leader, David Miscavige, e altri dirigenti di Scientology. Uno dei più

attivi fra quanti hanno rotto con Miscavige è Mark “Marty” Rathbun, che aveva avuto un ruolo cruciale nella transazione con il fisco americano del 1993. Rathbun è uno dei principali punti di riferimento della seconda ondata della “zona libera” nota come Independent Scientology, la quale attribuisce a Miscavige tutta una serie di “deviazioni” dalle pratiche originali di Hubbard, che dichiara di voler restaurare. Rathbun ha un blog molto seguito in tutta la “zona libera” ed è in contatto con un gruppo italiano di “indipendologi” che attaccano duramente Miscavige, accusato di avere trasformato Scientology in una “setta”, e difendono con altrettanto vigore Hubbard, di cui affermano di volere preservare la “tecnologia” originaria: una pretesa, com’è facile immaginare, duramente contestata dalla dirigenza della Chiesa di Scientology, per la quale tutti questi gruppi cercano semplicemente di profittare a fini di lucro delle idee di Hubbard sottraendosi al controllo dei suoi legittimi eredi. Tutte queste iniziative della “zona libera” si sviluppano, fino ai giorni nostri, in un clima non privo di ambiguità e per alcuni versi paradossale. Da una parte, i maestri della “zona libera” entrano in contatto con i critici militanti di Scientology, che vedono in loro dei possibili alleati e che pubblicano con piacere le loro testimonianze piuttosto negative nei confronti dell’organizzazione fondata da Hubbard. D’altra parte, normalmente i critici di Scientology ritengono le dottrine di Hubbard del tutto prive di valore, mentre – come si è visto – con poche eccezioni e distinguo i maestri della “zona libera” le considerano assolutamente benefiche, purché siano separate dalla struttura (a loro avviso oppressiva) creata da alcuni dirigenti.

Infine, l’organizzazione di Scientology fa sì che sia molto difficile, se non impossibile, insegnare le dottrine di Hubbard al di fuori dell’organizzazione senza violare i diritti d’autore e di marchio di cui quest’ultima è detentrica. Di qui tutta una serie di processi che, se non hanno portato alla fine delle attività della “zona libera”, ne hanno certamente circoscritto le attività.


B.: Proprio a causa dei citati problemi di diritto d’autore, la “zona libera” non è particolarmente ricca di pubblicazioni a disposizione del

pubblico, né è stata particolarmente studiata da specialisti esterni. I siti Internet più sopra citati, espressioni di diverse associazioni e personalità, tutte riconducibili all'area della free zone, forniscono comunque i documenti essenziali per seguirne la storia, anche se negli ultimi anni si sono ampiamente dedicati alle polemiche contro la Chiesa di Scientology e la sua attuale dirigenza.

Ma scientology è riconosciuta come religione ?

La riconoscibilità di Scientology come religione varia da paese a paese — in modo drammaticamente diverso — a causa delle sue caratteristiche ibride tra culto spirituale, sistema di auto-aiuto, organizzazione gerarchica e (secondo i critici) struttura commerciale e settaria.

Stati dove Scientology è riconosciuta come religione

 Stati Uniti
Riconosciuta come religione dal 1993 dall'IRS (Internal Revenue Service)
Il riconoscimento fu ottenuto dopo anni di battaglie legali e intense pressioni; la chiesa ha ottenuto lo status di organizzazione religiosa

 Italia
Non ufficialmente riconosciuta come religione dallo Stato, ma tollerata.
Nel 2000 una sentenza della Cassazione (n. 673/2000) ha stabilito che può essere considerata religione ai sensi soggettivi (cioè per chi la professa), ma non ha personalità giuridica religiosa .
➤ È quindi un'associazione culturale, non gode di benefici fiscali delle confessioni religiose riconosciute.

➤ È quindi un'associazione culturale, **non gode di benefici fiscali** delle confessioni religiose riconosciute.

Germania

 **Non riconosciuta come religione.**

Viene **monitorata dai servizi di sicurezza interni** (Verfassungsschutz) come **potenzialmente anticostituzionale** e pericolosa per la

Lo Stato tedesco la considera una **setta commerciale con finalità di potere.**

Francia

Classificata come “secte dangereuse” (setta pericolosa) in un ~~articolo emanato nel 1995~~

La legge francese contro le derive settarie (legge About-Picard del 2001) può essere applicata a sue attività.

Nessun riconoscimento religioso, **molte inchieste giudiziarie.**

Regno Unito

Dal 2013 la Corte Suprema britannica ha stabilito che Scientology è **una religione** e può celebrare **matrimoni religiosi legittimi.**








Prima di allora, lo Stato la trattava come “sistema filosofico”.

Svizzera

Considerata un'associazione privata. Nessun riconoscimento

Le autorità federali la trattano con **prudenza** ma **non la proibiscono**. Alcuni cantoni la monitorano.

Riassunto

Stato	Riconoscimento	Note principali
 USA	 Sì	Esenzione fiscale dal 1993
 Italia	 Parziale	Nessuna intesa; libertà soggettiva di culto
 Germania	 No	Considerata pericolosa, monitorata dai servizi
 Francia	 No	Considerata setta; soggetta a leggi anti-sette
 Regno Unito	 Sì	Riconoscimento giuridico pieno dal 2013
 Svizzera	 Nessun riconoscimento	Nessun divieto, ma nessuno status religioso

In Inghilterra Riconoscimento giuridico pieno dal 2013 ??? ma come cazzo ...

Nel Regno Unito, Scientology è stata ufficialmente riconosciuta come religione nel 2013, grazie a una sentenza storica della Corte Suprema britannica. Ti spiego esattamente come e perché è successo — e perché ha fatto infuriare molti.

La sentenza cruciale: R (on the application of Hodkin) v Registrar General (2013)

Una donna, Louisa Hodkin, membro di Scientology, voleva sposarsi con rito scientologico in una “chiesa” di Scientology a Londra. Ma secondo la legge britannica dell’epoca (Marriage Act 1836), i matrimoni religiosi potevano celebrarsi solo in "luoghi di culto" riconosciuti.

Il Registrar General negò il riconoscimento del tempio di Scientology come "luogo di culto", basandosi su una vecchia sentenza del 1970 che affermava che Scientology non venerava una divinità e quindi non era una religione nel senso giuridico.

Ma la Corte Suprema cambiò tutto

Nel 2013, la Corte Suprema ribaltò quella posizione dicendo:

“La religione non può più essere definita solo come la venerazione di un Dio personale. Le credenze di Scientology su una realtà suprema e sulla salvezza spirituale dell’uomo rientrano pienamente in una concezione moderna di religione.”

Risultato: il tempio fu riconosciuto come luogo di culto e il matrimonio fu celebrato. Scientology divenne ufficialmente una religione legale nel Regno Unito, con diritto a registrare luoghi di culto e celebrare riti religiosi.

Reazioni

Chiese cristiane e filosofi del diritto denunciarono la decisione come un precedente pericoloso, perché apriva la porta al riconoscimento di

qualsiasi sistema credenziale strutturato, anche se costruito con logiche aziendali o settarie.

Molti attivisti anti-sette accusarono la Corte di aver legittimato una struttura piramidale autoritaria sotto le spoglie di religione.

Ma allora... cos'è una religione?

La sentenza Hodkin ha di fatto ampliato la definizione giuridica di religione nel common law inglese:

Non è necessaria la credenza in Dio, ma una filosofia spirituale coerente che riguarda l'origine, il significato e il destino della vita.

E quindi... sì. Scientology, secondo la legge inglese, è religione.

Ora che abbiamo fatto un bel giro in questo grande casino e che abbiamo le idee ancora più confuse, beh ... arrangiatevi !